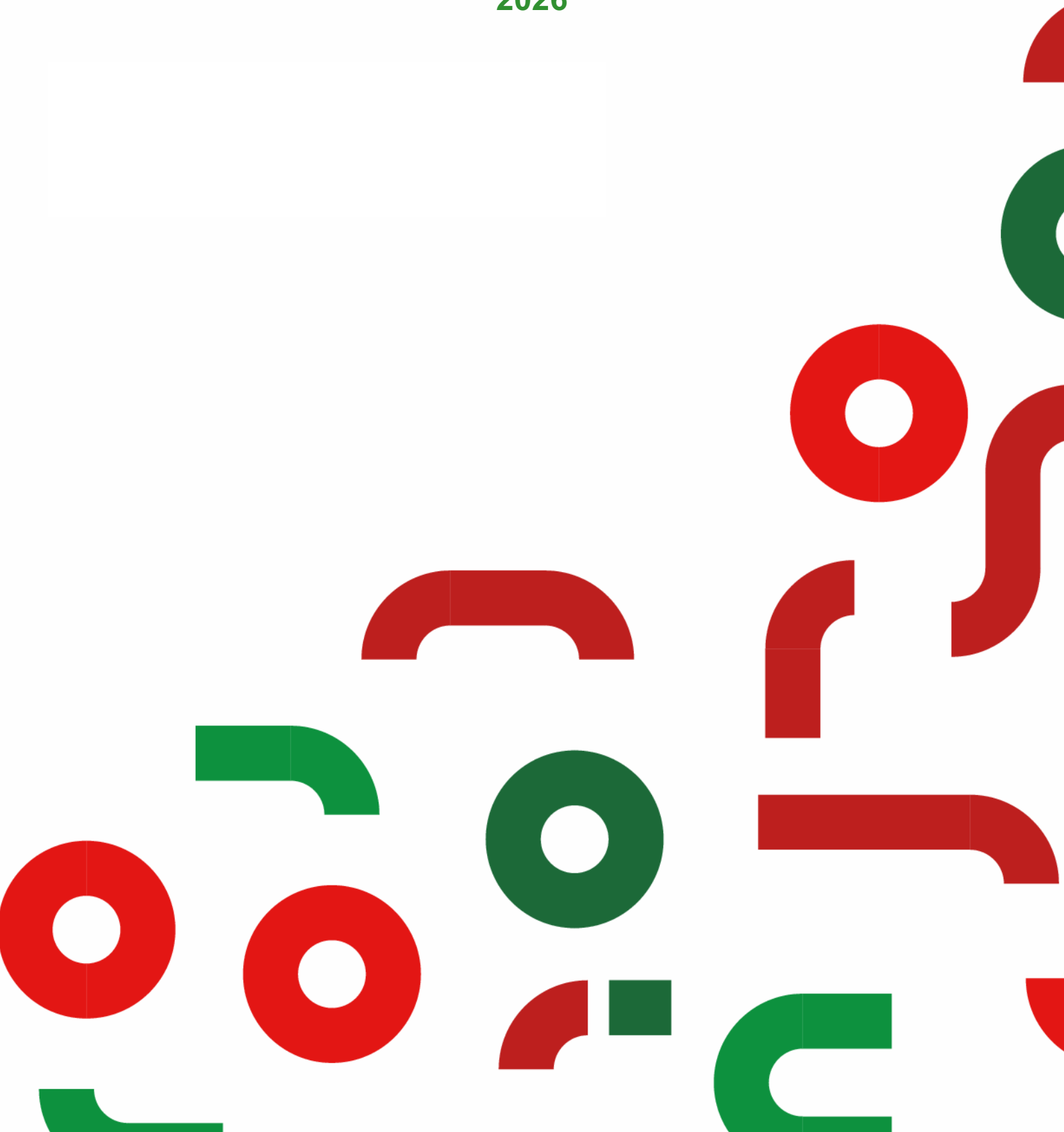




QUINDICESIMA EDIZIONE
2026





ITALIAN COUNCIL

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONTRIBUTO A PROGETTI CULTURALI FINALIZZATI
ALLA PROMOZIONE, PRODUZIONE, CONOSCENZA, DIFFUSIONE DELLA
CREAZIONE CONTEMPORANEA ITALIANA IN ITALIA E ALL'ESTERO
NEL CAMPO DELLE ARTI VISIVE**

**QUINDICESIMA EDIZIONE
2026**

Italian Council è un programma della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura per il sostegno, promozione e valorizzazione dell'arte contemporanea italiana nel mondo.

Informazioni: creativitacontemporanea.cultura.gov.it/italiancouncil/

Segreteria Italian Council: italiancouncil@cultura.gov.it



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582

PEO dg-cc@cultura.gov.it | PEC dg-cc@pec.cultura.gov.it

SOMMARIO

REGOLAMENTO GENERALE

Art. 1 - Premesse e obiettivi	5
Art. 2 - Ambiti di intervento	5
Art. 3 - Soggetti coinvolti, partenariati e accordi, vincoli.....	6
Art. 4 - Risorse disponibili, importo massimo del contributo e vincoli.....	8
Art. 5 - Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità.....	11
Art. 6 - Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione	15
Art. 7 - Istruttoria, valutazione delle domande, esecuzione dei progetti.....	16
Art. 8 - Controllo e monitoraggio della attività	18
Art. 9 - Modalità di erogazione e rendicontazione del contributo	19
Art. 10 - Obblighi del beneficiario	22
Art. 11 - Revoca, riduzione e recupero del contributo	23
Art. 12 - Ufficio di riferimento e FAQ (Frequently Asked Questions).....	23
Art. 13 - Clausola di salvaguardia e Foro competente	24
Art. 14 - Policy etica	24
Art. 15 - Tutela della privacy e liberatorie di utilizzo	24
Art. 16 - Pubblicità e trasparenza	25
Art. 17 - Accettazione del regolamento	26

AMBITI E SEZIONI

Ambito 1, Sezione I. <i>Committenza internazionale di opere d'arte</i> - Contributo per la produzione di una nuova opera con relativa promozione internazionale	27
Ambito 2, Sezione II. <i>Promozione internazionale di artisti, curatori e critici</i> - Contributo per la produzione di una mostra monografica all'estero	34





Ambito 2, Sezione III. <i>Promozione internazionale di artisti, curatori e critici</i> - Contributo per la partecipazione di un artista a una manifestazione internazionale periodica o mostra collettiva all'estero.....	39
Ambito 2, Sezione IV. <i>Promozione internazionale di artisti, curatori e critici</i> - Contributo per la partecipazione di un curatore o critico a una manifestazione internazionale periodica o mostra all'estero.....	44
Ambito 2, Sezione V. <i>Promozione internazionale di artisti, curatori e critici</i> - Contributo per una produzione editoriale internazionale	48
Ambito 2, Sezione VI. <i>Promozione internazionale di artisti, curatori e critici</i> - Contributo per attività di promozione relative all'acquisizione di una o più opere di un artista italiano all'estero	54
Ambito 3, Sezione VII. <i>Sviluppo dei talenti</i> - Borsa per il sostegno a progetti internazionali di ricerca e residenza rivolta ad artisti, fotografi, curatori e altri professionisti dell'arte e della fotografia contemporanea	59



REGOLAMENTO GENERALE

Art. 1 - Premesse e obiettivi

1. La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, di seguito denominata "DGCC", con il presente Avviso avvia una procedura comparativa a evidenza pubblica per il contributo a progetti che promuovano:

- a) la produzione, la conoscenza e la diffusione internazionale e nazionale della creatività contemporanea italiana nel campo delle arti visive;
- b) l'incremento delle pubbliche collezioni dei musei italiani;
- c) lo sviluppo delle carriere internazionali di artisti, curatori e critici italiani.

2. I progetti possono essere presentati da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro italiani e stranieri e, solo dove esplicitamente previsto, da persone fisiche, quali artisti, curatori e altri professionisti dell'arte contemporanea, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5.

3. I contributi sono erogati sulla base di graduatorie di merito stilate dalla Commissione di valutazione (di seguito anche solo "Commissione") di cui all'art. 4 del Regolamento di attuazione del progetto Italian Council (Decreto Direttoriale n. 17 del 12/02/2019 registrato alla Corte dei Conti il 19 marzo 2019 foglio n. 371).

4. Gli obiettivi principali del programma Italian Council sono:

- a) sostenere la produzione, la pratica e la ricerca artistica, critica e curatoriale di alto livello qualitativo nell'ambito della creatività contemporanea italiana, con particolare attenzione alle arti visive e in una prospettiva internazionale;
- b) valorizzare e promuovere la conoscenza dell'arte italiana di artisti, curatori e critici italiani all'estero;
- c) incentivare la creazione di reti internazionali per la valorizzazione, la promozione e la conoscenza dell'arte contemporanea italiana all'estero;
- d) sostenere lo sviluppo delle carriere e delle ricerche di artisti, fotografi, curatori e altri professionisti italiani dell'arte contemporanea.

Art. 2 - Ambiti di intervento

1. Italian Council si sviluppa attraverso tre specifici ambiti di intervento, articolati come di seguito riportato.

- a) Ambito 1 – Committenza internazionale di opere d'arte
 - Contributo per la produzione di una nuova opera con relativa promozione internazionale (Sezione I).
- b) Ambito 2 - Promozione internazionale di artisti, curatori e critici
 - Contributo per la produzione di una mostra monografica all'estero (Sezione II).



- Contributo per la partecipazione di un artista a una manifestazione internazionale periodica o mostra collettiva all'estero (Sezione III).
 - Contributo per la partecipazione di un curatore o critico a una manifestazione internazionale periodica o mostra all'estero (Sezione IV).
 - Contributo per una produzione editoriale internazionale (Sezione V).
 - Contributo per attività di promozione relative all'acquisizione di una o più opere di un artista italiano all'estero (Sezione VI).
- c) Ambito 3 - Sviluppo dei talenti
- Borsa per il sostegno a progetti internazionali di ricerca e residenza rivolta ad artisti, fotografi, curatori e altri professionisti dell'arte e della fotografia contemporanea (Sezione VII).

Art. 3 - Soggetti coinvolti, partenariati e accordi, vincoli

1. I soggetti proponenti possono concorrere singolarmente oppure in partenariato solo per i casi di cui alle Sez. I, II, III, V e VI del presente Avviso.

2. Ai fini del presente Avviso, i soggetti coinvolti a diverso titolo nel progetto proposto vengono definiti come di seguito riportato.

TIPOLOGIA	DEFINIZIONE E RUOLO	GESTIONE DEL PROGETTO E VINCOLI
a) Soggetti attuatori	Tutti i soggetti (pubblici o privati no-profit) che realizzano il progetto.	Comprendono il Proponente (singolo o capofila) e gli eventuali Partner di progetto come di seguito elencati.
<i>1. Proponente singolo</i>	Soggetto che presenta e realizza il progetto in autonomia.	Definito anche " Candidato " per la Sezione VII. Unico beneficiario .
<i>2. Proponente capofila</i>	Soggetto che presenta il progetto avvalendosi di partner di progetto.	Unico diretto beneficiario e responsabile verso l'Amministrazione (monitoraggio e rendicontazione).
<i>3. Partner di progetto</i>	Soggetto che supporta il capofila in attività specifiche (es. promozione, diffusione, attività espositive).	Può ricevere una quota minoritaria (max 45%) del contributo previa rendicontazione delle spese sostenute. Indicato per istituzioni straniere non capofila che ospitano o co-producono il progetto. <u>Non va confuso con partner culturali, sponsor o fornitori.</u>
b) Partner culturale	Soggetto che promuove culturalmente il progetto senza realizzarlo direttamente.	Non è beneficiario, neanche indiretto, del contributo. Può essere qualsiasi ente coerente con il progetto a esclusione delle gallerie d'arte commerciali.





TIPOLOGIA	DEFINIZIONE E RUOLO	GESTIONE DEL PROGETTO E VINCOLI
c) Cofinanziatore	Persona fisica o ente che sostiene economicamente il progetto.	<u>Eroga un contributo monetario al proponente.</u> Il ruolo può essere ricoperto anche da un partner (di progetto o culturale).
d) Sponsor	Soggetto cofinanziatore in attività commerciale che sostiene il progetto in cambio di promozione del proprio marchio.	<u>Non può essere né partner di progetto né partner culturale.</u> Escluse le gallerie commerciali (anche se rappresentanti dell'artista).
e) Sponsor tecnico	Ente privato che fornisce beni o servizi a titolo gratuito in cambio di promozione del proprio marchio	Escluso dal quadro economico. Il valore dei servizi non rientra nella quota di finanziamento o cofinanziamento.
f) Fornitore	Soggetto economico terzo che eroga beni o servizi necessari.	Riceve il pagamento dietro documento fiscale. Incompatibile con il ruolo di soggetto attuatore o partner culturale.

3. L'obiettivo prioritario dell'Italian Council è la **promozione e la diffusione internazionale** dell'arte e della creatività contemporanea italiana, nonché delle relative figure professionali (artisti, fotografi, curatori e altri operatori del settore), attraverso la creazione di **reti internazionali** per la produzione e la promozione del progetto.

Le attività di promozione, la cui previsione è condizione obbligatoria per l'ammissibilità del progetto, devono rispondere ai seguenti criteri:

- **Svolgersi prevalentemente in ambito internazionale.**
- **Garantire una diffusione all'estero rilevante e misurabile** attraverso la collaborazione diretta con istituzioni culturali straniere operanti nel settore dell'arte contemporanea.

Ai fini del presente Avviso, per **"istituzione culturale straniera"** si intende esclusivamente un **ente non italiano** con sede legale e operativa stabilita **fuori dal territorio nazionale**.

In virtù di tale definizione, **non sono ammessi** in qualità di enti stranieri:

- Le Ambasciate, i Consolati e gli Istituti Italiani di Cultura (IIC), in quanto articolazioni dello Stato italiano all'estero;
- Gli istituti culturali nazionali o le accademie straniere aventi sede in Italia;
- Le istituzioni situate nella Città del Vaticano e nella Repubblica di San Marino.

4. Nei casi di cui alle Sez. I, II, III, V e VI, la rete internazionale per la produzione e promozione del progetto deve essere formalizzata mediante **un accordo di partenariato tra il soggetto proponente capofila e i partner di progetto**, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori coinvolti.

Tale accordo deve essere redatto secondo il modello fornito dall'Amministrazione (cfr. **Modello B**) e deve prevedere la manleva della Direzione Generale Creatività Contemporanea da ogni responsabilità per contenziosi relativi alla gestione e ripartizione dei contributi, nonché da qualsiasi controversia o rapporto con terzi, anche se derivanti indirettamente dall'accordo stesso.

In caso di partenariato di progetto, il contributo viene erogato esclusivamente al proponente capofila.





5. Il coinvolgimento di **partner culturali** non prevede l'invio di un accordo di partenariato, **bensi di una lettera di impegno** formale a promuovere il progetto, su propria carta intestata, firmata dal legale rappresentante o da altro soggetto idoneo ad impegnare legalmente l'ente coinvolto, indirizzata al soggetto proponente singolo o capofila del progetto. Tale lettera, che può seguire il modello fornito dall'Amministrazione (vedi **Modello C**), deve contenere obbligatoriamente l'impegno alla promozione del progetto e la descrizione delle relative modalità operative, e deve altresì prevedere la manleva della Direzione Generale Creatività Contemporanea da qualsiasi contenzioso relativo al rapporto di collaborazione tra i soggetti coinvolti.

6. A pena di esclusione:

- a) il progetto deve riferirsi solo ed esclusivamente a una delle singole Sezioni previste all'interno di uno dei tre Ambiti di intervento stabiliti dall'art. 2 del presente Avviso;
- b) tutti i soggetti attuatori (proponente singolo, o capofila e partner di progetto) devono possedere gli stessi requisiti di cui agli artt. 1 e 5 del presente Avviso;
- c) tutti i soggetti attuatori (proponente singolo, o capofila e partner di progetto) possono partecipare al presente Avviso con una sola candidatura; è responsabilità del capofila del progetto verificare l'insussistenza di incompatibilità con i partner di progetto coinvolti.
- d) Con riferimento all'Ambito 3, il candidato non deve aver mai beneficiato in precedenza di una borsa Italian Council.

7. Il soggetto attuatore di un progetto può essere partner culturale di un altro progetto. I partner culturali possono promuovere più progetti. Con riferimento all'Ambito 1, Sez. I, una collezione pubblica può risultare destinataria di più opere provenienti da diverse candidature.

8. L'artista, il curatore o critico (intesi anche come collettivo) possono concorrere direttamente come candidato con una sola domanda per le borse previste alla Sez. VII del presente Avviso; possono tuttavia risultare artista, curatore o critico coinvolto in più domande relative alle restanti Sez. I, II, III, IV, V e VI, a condizione che siano presentate da soggetti proponenti differenti.

Art. 4 - Risorse disponibili, importo massimo del contributo e vincoli

1. Le risorse destinate per il presente Avviso ammontano complessivamente a **€ 2.700.000,00 (duemilionesettecentomila/00)**; la copertura di spesa è a valersi nell'accertata disponibilità sul Capitolo 7707 PG 11 e Capitolo 7707 PG 13 negli A.F. 2026, 2027 e 2028.

2. Fatta salva la facoltà da parte dell'Amministrazione di distribuire diversamente le risorse, per ciascuna Sezione si attribuiscono i fondi di cui al precedente comma 1, come nella tabella di seguito riportata.

AMBITI DI INTERVENTO E SEZIONI	RISORSE DESTINATE
Ambito 1 - Committenza internazionale di opere d'arte	
Contributo per la produzione di una nuova opera con relativa promozione internazionale (Sezione I)	€ 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00)





AMBITI DI INTERVENTO E SEZIONI	RISORSE DESTINATE
Ambito 2 - Promozione internazionale di artisti, curatori e critici	
Contributo per la produzione di una mostra monografica all'estero (Sezione II)	€ 500.000,00 (cinquecentomila/00)
Contributo per la partecipazione di un artista a una manifestazione internazionale periodica o mostra collettiva all'estero (Sezione III)	€ 200.000,00 (duecentomila/00)
Contributo per la partecipazione di un curatore o critico a una manifestazione internazionale periodica o mostra all'estero (Sezione IV)	€ 100.000,00 (centomila/00)
Contributo per una produzione editoriale internazionale (Sezione V)	€ 300.000,00 (trecentomila/00)
Contributo per attività di promozione relative all'acquisizione di una o più opere di un artista italiano all'estero (Sezione VI)	€ 100.000,00 (centomila/00)
Ambito 3 - Sviluppo dei talenti	
Borsa per il sostegno a progetti internazionali di ricerca e residenza rivolta ad artisti, fotografi, curatori e altri professionisti dell'arte e della fotografia contemporanea (Sezione VII)	€ 300.000,00 (trecentomila/00)

3. Nei casi di cui agli Ambiti 2 e 3 del presente Avviso, sulla base delle determinazioni della Commissione, l'Amministrazione può destinare eventuali somme residue di una Sezione all'interno di un'altra Sezione.

4. Il contributo viene erogato dalla DGCC sulla base delle graduatorie di merito redatte dalla Commissione, di cui all'art. 7 del presente Avviso, sulla base del punteggio assegnato alla qualità del progetto, alla congruità del quadro economico del progetto medesimo, sulla base del contributo richiesto dal proponente, nei limiti stabiliti all'interno della tabella di seguito riportata.

AMBITI DI INTERVENTO E SEZIONI	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE
Ambito 1 - Committenza internazionale di opere d'arte	
Contributo per la produzione di una nuova opera con relativa promozione internazionale (Sezione I)	Fino a un massimo di € 150.000,00 entro la misura massima dell'80% del costo totale del progetto.





AMBITI DI INTERVENTO E SEZIONI	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE
Ambito 2 - Promozione internazionale di artisti, curatori e critici	
Contributo per la produzione di una mostra monografica all'estero (Sezione II)	Fino a un massimo di € 100.000,00 entro la misura massima dell'80% del costo totale del progetto.
Contributo per la partecipazione di un artista a una manifestazione internazionale periodica o mostra collettiva all'estero. (Sezione III)	Fino a un massimo di € 50.000,00 entro la misura massima dell'80% del costo totale del progetto.
Contributo per la partecipazione di un curatore o critico a una manifestazione internazionale periodica o mostra all'estero (Sezione IV)	Fino a un massimo di € 20.000,00 entro la misura massima dell'80% del costo totale del progetto.
Contributo per una produzione editoriale internazionale (Sezione V)	Fino a un massimo di € 60.000,00 entro la misura massima dell'80% del costo totale del progetto.
Contributo per attività di promozione relative all'acquisizione di una o più opere di un artista italiano all'estero (Sezione VI)	Fino a un massimo di € 50.000,00 entro la misura massima dell'80% del costo totale del progetto.
Ambito 3 - Sviluppo dei talenti	
Borsa per il sostegno a progetti internazionali di ricerca e residenza rivolta ad artisti, fotografi, curatori e altri professionisti dell'arte e della fotografia contemporanee (Sezione VII)	Borsa per una ricerca di 15 mesi di € 15.000,00

5. I contributi vengono erogati esclusivamente secondo le modalità e le scadenze presenti all'art. 9 del presente Avviso, sulla base degli impegni di spesa presi dall'Amministrazione con riferimento ai cronoprogrammi presentati in sede di candidatura e confermati in sede di accettazione del contributo.

6. I contributi erogati sono da intendersi al lordo di qualsiasi onere fiscale dovuto per legge. In caso di imprevisti o aumenti inattesi delle spese preventivate, il soggetto proponente deve farsi carico di tutti i relativi oneri economici e finanziari finalizzati all'esecuzione del progetto ed eccedenti il contributo concesso. La DGCC si riserva la facoltà di valutare e autorizzare tali variazioni.

7. Tenuto conto che il contributo viene erogato, in via ordinaria, a rimborso di spese effettivamente sostenute, a esclusione dei casi di cui alla Sez. VII, il soggetto proponente è tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di poter sostenere l'intero progetto e di garantire la copertura di almeno il 20% (venti per cento) del costo totale del progetto, sia con proprie risorse che mediante eventuali forme di cofinanziamento esterne al proponente. Con riferimento all'art. 3 del presente Avviso, nel caso il cofinanziamento sia sostenuto da soggetti diversi dai soggetti attuatori, la quota



erogata deve essere corrisposta in denaro e non in beni e servizi. È possibile contemplare sponsorizzazioni tecniche per forniture di beni e servizi, ma al di fuori del quadro economico presentato in fase di candidatura.

8. Per i progetti finanziati negli Ambiti 1 e 2 del presente Avviso vige il divieto di doppio finanziamento, per cui il medesimo costo di un intervento non può essere rimborsato due volte a valere sia sui contributi erogati dal programma Italian Council, sia da altre fonti di finanziamento pubbliche nazionali ed europee. È fatta salva la possibilità di cumulare fonti di finanziamento pubbliche nazionali ed europee differenti solo a patto che queste coprano diverse tipologie di costi.

9. Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile al contributo è necessario che sia:

- a) chiaramente riferibile al progetto;
- b) coerente con il quadro economico del progetto approvato;
- c) sostenuta successivamente alla formale accettazione del contributo da parte del beneficiario ed entro la data di conclusione del progetto;
- d) sostenuta dal beneficiario, o da eventuali partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della domanda, o da chiunque titolato all'interno del progetto attraverso incarichi o accordi, se previsto nelle singole sezioni del bando;
- e) documentata sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti;
- f) tracciabile attraverso pagamenti elettronici;
- g) non riconducibile alle categorie di costi indicati nelle singole sezioni del bando come non ammissibili.

10. La DGCC si riserva la facoltà di non assegnare l'intero ammontare richiesto qualora fossero presenti spese non ammissibili al contributo, come indicato nelle Sez. I-VI del presente Avviso. Il contributo concesso non può in alcun caso essere aumentato nella sua entità. Qualora il costo finale complessivo del progetto a consuntivo risultasse inferiore rispetto a quanto dichiarato nel quadro economico, e conseguentemente il contributo della DGCC risultasse maggiore rispetto all'80% (ottanta per cento) del costo totale del progetto, il contributo verrà rimodulato in base al nuovo totale, al fine di mantenere il contenimento previsto dal presente Avviso.

Art. 5 - Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità

1. Nei casi di cui agli Ambiti 1 e 2, Sez. I-VI, possono partecipare al presente Avviso esclusivamente, pena esclusione, i soggetti attuatori (proponenti singoli, capofila, partner di progetto) che rispettino i requisiti di ammissibilità di seguito riportati.

Requisiti generali

- Essere soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro italiani e stranieri, quali musei e istituzioni culturali, enti territoriali e loro articolazioni, istituti universitari e centri di ricerca operanti nel settore delle arti visive contemporanee, nonché enti del Terzo Settore, tra cui fondazioni, associazioni culturali e comitati formalmente costituiti, che siano legalmente costituiti da almeno 2 (due) anni alla data di scadenza del presente Avviso.



Requisiti specifici

- Avere tra le proprie principali finalità la valorizzazione e la promozione della creatività contemporanea.
- Aver realizzato progetti di creatività contemporanea negli ultimi 2 (due) anni alla data di scadenza del presente Avviso, anche in maniera non continuativa.

2. Requisiti soggettivi dei musei destinatari delle opere dei progetti di cui all'Ambito 1

Ai fini del presente Avviso, costituisce **requisito essenziale e indefettibile la destinazione delle opere a collezioni di appartenenza pubblica**. Pertanto, sono ammissibili esclusivamente le proposte che prevedano la destinazione delle opere realizzate a collezioni pubbliche, indipendentemente dalla forma giuridica del museo o del soggetto gestore del museo.

Sono dunque ammessi quali soggetti destinatari delle opere:

- a) le istituzioni museali pubbliche appartenenti allo Stato, alle regioni, alle province e ai comuni.
- b) le istituzioni museali formalmente costituite appartenenti alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi incluse quelle indicate negli elenchi delle amministrazioni pubbliche predisposti dall'ISTAT per l'anno di riferimento;
- c) Sono altresì ammessi, in quanto assimilati ai soggetti pubblici, gli enti di diritto privato senza scopo di lucro che svolgono attività di gestione o valorizzazione di musei o luoghi della cultura di appartenenza pubblica oppure che esercitano servizi conservativi e culturali di interesse pubblico, purché:
 - istituiti su iniziativa di una o più amministrazioni pubbliche;
 - partecipati e/o sottoposti a controllo e nomina dei vertici da parte di amministrazioni pubbliche;
 - in possesso di disposizioni statutarie, atti costitutivi o regolamenti che stabiliscano un vincolo pubblicistico sulla destinazione delle opere.

Non sono considerati assimilati ai soggetti pubblici gli enti privati senza scopo di lucro (ivi inclusi gli enti del Terzo settore), anche se meri beneficiari di contributi pubblici, in assenza di costituzione pubblica e/o di partecipazione o controllo pubblico sulla *governance* e sugli atti fondamentali dell'ente stesso.

I musei di appartenenza pubblica, individuati ai sensi dell'articolo 101 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, possono essere gestiti da enti privati senza scopo di lucro, a condizione che:

- la gestione avvenga sulla base di atti di affidamento, concessione o convenzione conformi agli articoli 112 e 115 del medesimo decreto legislativo n. 42 del 2004;
- sia garantita la destinazione delle opere prodotte a collezioni di appartenenza pubblica oppure la loro sottoposizione a vincolo di uso pubblico e a regime di inalienabilità secondo la normativa vigente.

Sono escluse le proposte che non rispettino tutti i requisiti di cui al presente comma.



3. Nei casi di cui all'Ambito 3, Sez. VII, possono partecipare al presente Avviso, pena esclusione, esclusivamente i candidati che rispettino i requisiti di ammissibilità di seguito riportati:

a) Artisti e fotografi

Requisiti generali

- Essere cittadini italiani o fiscalmente residenti in Italia.
- Aver compiuto il diciottesimo anno d'età.

Requisiti specifici

- Essere operanti nel settore dell'arte, della fotografia e della cultura visiva contemporanea.
- Aver maturato all'interno del proprio curriculum significative e comprovate esperienze professionali a livello nazionale e/o internazionale.

b) Altri professionisti dell'arte visiva e del settore fotografico: curatori; studiosi; critici d'arte; art project manager; art producer.

Requisiti generali

- Essere cittadini italiani o fiscalmente residenti in Italia.
- Aver compiuto il diciottesimo anno d'età.
- Essere in possesso di una Laurea Triennale, o un diploma accademico di primo livello, o titolo equipollente.

Requisiti specifici

- Essere operanti nel settore dell'arte e della cultura visiva contemporanea.
- Aver maturato all'interno del proprio curriculum significative e comprovate esperienze professionali a livello nazionale e/o internazionale.
- *Curatori*: avere al proprio attivo la cura di almeno una mostra in spazi espositivi di rilievo nazionale e/o internazionale.
- *Studiosi, critici*: essere in possesso di una laurea magistrale nelle materie attinenti all'arte e alla cultura visiva contemporanea; avere al proprio attivo almeno una pubblicazione di rilievo sui temi dell'arte, della critica e della cultura visiva contemporanea.
- *Art project manager, art producer*: aver lavorato, per le proprie specifiche competenze, ad almeno un evento o mostra di rilievo nazionale e/o internazionale.

4. Nel caso di collettivo inteso come unico autore, almeno il 50% (cinquanta per cento) dei componenti deve possedere i requisiti di cui al precedente comma 2. L'attività del collettivo come unica autorialità deve essere attestata dal curriculum: si specifica che non sono accettati i curriculum dei singoli componenti. Non sono considerati collettivi le aggregazioni appositamente costituite per il progetto presentato.

Nei casi di cui alla Sez. VII del presente Avviso, i candidati che partecipano come collettivo hanno l'onere di scegliere un soggetto che, in qualità di capogruppo, debba intrattenere direttamente i rapporti con l'Amministrazione ed essere l'unico responsabile a tutti gli effetti nei loro confronti. Il capogruppo deve essere cittadino italiano o fiscalmente residente in Italia.

5. Ad esclusione dell'Ambito 3, per ogni proposta progettuale è obbligatoria l'individuazione delle seguenti figure professionali, da indicare in sede di domanda allegando un curriculum sintetico che ne attesti l'esperienza:



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582

PEO dg-cc@cultura.gov.it | PEC dg-cc@pec.cultura.gov.it



- a) **Referente Operativo:** è la persona di riferimento per i rapporti e le comunicazioni istituzionali con la DGCC:
 - È una figura interna al proponente singolo o capofila;
 - Può coincidere con il Project Manager o con il Curatore.
- b) **Project Manager:** è il responsabile della gestione amministrativa, del coordinamento operativo e della valutazione di impatto del progetto. Garantisce il rispetto del cronoprogramma, del quadro economico e il monitoraggio dei risultati. Il Project Manager:
 - Può essere una figura interna o esterna ai soggetti attuatori.
 - Non può coincidere né con il Legale Rappresentante, che deve mantenere un ruolo di garanzia *super partes*, né con il Curatore.
- c) **Curatore:** è il responsabile della supervisione scientifica e artistica del progetto. Il Curatore:
 - Può essere una figura interna o esterna ai soggetti attuatori;
 - Deve essere una figura distinta dal Project Manager.

6. **Pena esclusione**, i soggetti proponenti singoli o capofila, o candidati, all'atto di presentazione della domanda devono dichiarare, per sé e per gli altri eventuali soggetti coinvolti, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, di essere in possesso dei requisiti di cui al presente articolo e, in generale, dal presente Avviso, nonché quanto riportato nella pagina seguente.

- a) Il legale rappresentante del soggetto proponente singolo o capofila, o il singolo candidato, deve aver compiuto il diciottesimo anno di età.
- b) Il legale rappresentante del soggetto proponente singolo o capofila, o il singolo candidato, deve godere dei diritti civili e politici. Se in possesso di cittadinanza diversa da quella italiana, devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza o appartenenza.
- c) Il legale rappresentante del soggetto proponente singolo o capofila, o il singolo candidato, non deve essere soggetto a sanzioni interdittive dai pubblici uffici o ad altra sanzione o causa ostativa, di natura giuridica o finanziaria, che comporti divieto a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni.
- d) Il legale rappresentante del soggetto proponente singolo o capofila, o il singolo candidato, non deve avere in corso contenziosi in conflitto di interesse con il Ministero della Cultura, né comunque trovarsi in situazioni di incompatibilità prevista dalle norme vigenti.
- e) Il legale rappresentante del soggetto proponente singolo o capofila, o il singolo candidato, non deve aver riportato condanne penali e non deve avere procedimenti penali pendenti; qualora siano state riportate condanne penali o siano pendenti procedimenti penali, devono essere specificati gli estremi della condanna riportata o del procedimento penale pendente, come indicati dalle risultanze documentali dei competenti uffici giudiziari.
- f) Il legale rappresentante del soggetto proponente singolo o capofila, o il singolo candidato, non deve aver commesso violazioni gravi (ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973), definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- g) Solo nei casi di cui agli Ambiti 1 e 2 del presente Avviso: tutti i soggetti attuatori devono essere enti senza scopo di lucro.
- h) Solo nei casi di cui agli Ambiti 1 e 2 del presente Avviso: tutti i soggetti attuatori devono essere in regola con la normativa in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.



- i) Solo nei casi di cui agli Ambiti 1 e 2 del presente Avviso: tutti i soggetti attuatori non devono trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal D.Lgs. n. 14/2019, così come modificato ai sensi del D.Lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.
- j) Il legale rappresentante del soggetto proponente singolo o capofila, o il singolo candidato, deve accettare e rispettare tutte le condizioni del presente Avviso.

Art. 6 - Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

1. La candidatura deve essere trasmessa esclusivamente utilizzando il Portale Bandi della Direzione Generale Creatività Contemporanea (di seguito anche solo "Portale Bandi") dedicato al caricamento delle domande e raggiungibile al seguente link: <https://portalebandidgcc.cultura.gov.it>, **attivo a partire dal 20 febbraio 2026** sulla pagina del sito web della DGCC dedicata al presente Avviso raggiungibile al seguente link: <https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it/italiancouncil-edizione15/>.

2. L'accesso al Portale Bandi deve avvenire attraverso le modalità di seguito riportate.

- a) Per i soggetti con cittadinanza italiana o fiscalmente residenti in Italia: registrazione e accesso al Portale Bandi tramite identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta di Identità Elettronica).
- b) Per i soggetti con sede legale in altro Paese dell'UE: registrazione e accesso al Portale Bandi tramite eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature), ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 sull'identificazione elettronica e i servizi fiduciari. In alternativa, accesso al Portale Bandi registrandosi nell'apposito form indicando username e password.
- c) Per i soggetti con sede legale in altro Paese extra UE, in Paese non coperto dal Regolamento UE n. 910/2014: accesso al Portale Bandi registrandosi nell'apposito form indicando username e password.

3. A pena esclusione, la registrazione al Portale Bandi, la compilazione e l'invio online della domanda con i relativi allegati devono essere effettuati **entro e non oltre le ore 15.00 (CEST) del 31 marzo 2026**. La data e l'ora di presentazione della domanda di partecipazione al bando sono certificate dal Portale Bandi che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consentirà più l'accesso e l'invio della domanda anche se la procedura è stata avviata ma è ancora in fase di conclusione. Se terminata con successo, il sistema rilascia la ricevuta di avvenuto caricamento della domanda.

4. La domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana o alternativamente in inglese qualora il soggetto proponente (Ambiti 1 e 2), o candidato (Ambito 3), non sia madrelingua italiano. La domanda deve essere compilata seguendo tutti i passaggi indicati sul Portale Bandi, scegliendo l'Ambito e la Sezione per cui si intende concorrere; i singoli documenti richiesti non possono pesare più di 5 (cinque) MB e sono ammessi solo i formati PDF e JPG. Non è possibile modificare la domanda successivamente all'invio definitivo della stessa.



5. La domanda di partecipazione deve contenere tutta la documentazione richiesta in ogni Sezione (vedi le Sez. I.3, II.3, III.3, IV.3, V.3, VI.3, VII.3 del presente Avviso). Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda il proponente deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, la veridicità di quanto indicato nella proposta.
6. L'istanza di partecipazione sottoforma di autocertificazione, generata automaticamente dal Portale Bandi al termine della compilazione, deve essere perfezionata con la firma – digitale o autografa – del legale rappresentante del soggetto proponente (Ambiti 1 e 2) o del candidato (Ambito 3). Il documento, così sottoscritto, dovrà essere trasmesso esclusivamente tramite la medesima piattaforma telematica.
7. Non verranno prese in considerazione candidature pervenute in modalità diverse rispetto a quanto riportato nel presente articolo, salvo quanto previsto al comma 9 del presente articolo.
8. Per eventuali problemi relativi al caricamento della domanda di partecipazione è possibile rivolgersi al servizio di assistenza tecnica del Portale Bandi. L'assistenza non è garantita nelle 24 (ventiquattro) ore precedenti alla scadenza del presente Avviso.
9. Eventuali variazioni delle modalità e dei termini sopra indicati, dovute a motivi di forza maggiore o a impedimenti tecnici oggettivi e documentabili, saranno tempestivamente comunicate sul sito della DGCC. In tali casi eccezionali, l'Amministrazione si riserva la facoltà di autorizzare modalità di invio alternative, esclusivamente previa verifica della causa ostativa e della tempestività della segnalazione.

Art. 7 - Istruttoria, valutazione delle domande, esecuzione dei progetti

1. Le istanze pervenute con le modalità e nei termini indicati all'art. 6 del presente Avviso vengono sottoposte a un'istruttoria preliminare interna alla DGCC, volta a verificare la completezza e la regolarità della documentazione presentata, nonché il possesso dei requisiti richiesti.
2. Nel corso di questa prima verifica, la DGCC si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e integrazioni della documentazione amministrativa ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. Qualora i documenti non venissero integrati nei tempi indicati, la proposta risulterà esclusa dalla valutazione.
3. Le proposte progettuali che non rispettano i requisiti di ammissibilità dei soggetti di cui all'art. 5 del presente Avviso, nonché i requisiti indicati nelle ulteriori Sezioni del presente Avviso, sono escluse dalla procedura di selezione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete, nonché integrazioni documentali, ove necessario. L'eventuale esclusione è disposta con provvedimento motivato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.
4. Successivamente all'istruttoria preliminare, le candidature ritenute ammissibili vengono valutate dalla Commissione secondo i criteri indicati nelle Sez. I-VII del presente Avviso.





5. Le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili.
6. La Commissione può chiedere, ove risultasse necessario per motivate esigenze istruttorie legate ai suoi lavori, una proroga dei termini di pubblicazione delle graduatorie per un periodo non superiore a 30 (trenta) giorni che sarà comunicata nella pagina del sito web della DGCC dedicata al presente Avviso.
7. La Commissione redige una graduatoria per ogni Sezione all'interno dei tre Ambiti di intervento. Le graduatorie vengono successivamente approvate con apposito Decreto Direttoriale e pubblicate nella pagina del sito web della DGCC dedicata al presente Avviso (<https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it/italiancouncil-edizione15/>).
8. Oltre ai vincitori, sono considerati idonei i progetti che hanno ottenuto almeno 70 (settanta) punti su 100 (cento). In caso di mancata formale accettazione del contributo da parte di un beneficiario, subentra il primo idoneo in graduatoria. In caso di rinuncia del contributo entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, subentra il primo idoneo in graduatoria.
9. La pubblicazione delle graduatorie e del relativo decreto di approvazione sul sito web della DGCC costituisce ufficiale comunicazione agli interessati.
10. La presentazione della proposta e la conseguente valutazione non può determinare un'aspettativa o una posizione giuridicamente rilevante in relazione al riconoscimento di alcuna utilità giuridica e/o economica a favore dei soggetti proponenti.
11. L'avvio, i passaggi intermedi e la conclusione dei progetti vincitori devono seguire il calendario di seguito riportato ed ulteriormente dettagliato all'interno dell'art. 9 del presente Avviso e salvo le eventuali proroghe della pubblicazione delle graduatorie di cui al comma 6 del presente articolo.

CALENDARIO DELLE PRINCIPALI SCADENZE PER L'ESECUZIONE DEI PROGETTI	
Dal 1° luglio 2026	<ul style="list-style-type: none">• Comunicazione ai vincitori.• Accettazione del contributo.• Avvio ufficiale dei progetti.
Entro il 30 settembre 2026	<ul style="list-style-type: none">• Richiesta anticipo, o prima quota a rendiconto (<u>35%</u>) per i progetti vincitori degli Ambiti 1 e 2.• Richiesta primo 50% dell'importo per i progetti vincitori dell'Ambito 3.
Entro il 30 aprile 2027	<ul style="list-style-type: none">• Richiesta saldo (50%) per i progetti vincitori dell'Ambito 3



CALENDARIO DELLE PRINCIPALI SCADENZE PER L'ESECUZIONE DEI PROGETTI	
Entro il 30 settembre 2027	<ul style="list-style-type: none"> • Richiesta quota intermedia a rendiconto (<u>50%</u>) per i progetti vincitori degli Ambiti 1 e 2. • Richiesta saldo nel caso i progetti degli Ambiti 1 e 2 prevedano da cronoprogramma uno sviluppo solo su due anni (2026 e 2027). • Conclusione effettiva dei progetti vincitori dell'Ambito 3
Entro il 31 agosto 2028	<ul style="list-style-type: none"> • Conclusione effettiva dei progetti vincitori degli Ambiti 1 e 2.
Entro il 30 settembre 2028	<ul style="list-style-type: none"> • Richiesta saldo a rendiconto per i progetti vincitori degli Ambiti 1 e 2.

Art. 8 - Controllo e monitoraggio della attività

1. La DGCC monitora lo svolgimento delle attività previste all'interno di ogni progetto vincitore in ogni sua fase e verifica che le attività progettuali vengano portate a compimento così come approvate dalla Commissione o, in caso di proroghe o variazioni, come espressamente accordate con la DGCC e da questa formalmente approvate.
2. La DGCC si riserva la facoltà di richiedere rimodulazioni dei progetti e la produzione di relazioni intermedie di monitoraggio volte a garantire l'effettiva e puntuale attuazione dei progetti. A tale scopo la DGCC provvede a svolgere verifiche, controlli e sopralluoghi sia documentali sia tramite ispezioni in loco avvalendosi del proprio personale, sia tramite *audit* in presenza o in modalità telematica, in riferimento alle iniziative culturali finanziate, in qualunque momento e fase di realizzazione dei progetti ammessi al contributo e dell'intera procedura.
3. La DGCC provvede a controlli di carattere amministrativo-gestionale finalizzati alla verifica e accertamento del rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo, nonché a verificare che i costi dichiarati siano coerenti, effettivamente sostenuti e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti di spesa conservati dal beneficiario. In entrambi i suddetti casi, qualora siano accertate difformità o carenze insanabili rispetto al progetto presentato, la DGCC procederà secondo quanto stabilito all'art. 11 del presente Avviso.
4. La DGCC rimane estranea a ogni rapporto anche solo indirettamente od occasionalmente nascente fra il soggetto proponente ed eventuali terzi, in dipendenza della realizzazione degli interventi ammessi a contributo, nonché ai rapporti che intercorrono tra soggetto proponente e soggetti coinvolti a vario titolo nel progetto, ivi compresi artisti, curatori e critici d'arte nei casi di cui agli Ambiti 1 e 2 del presente Avviso.

Art. 9 - Modalità di erogazione e rendicontazione del contributo

1. I contributi vengono erogati sulla base delle graduatorie di merito redatte dalla Commissione e approvate con apposito Decreto Direttoriale, come specificato all'art. 7 del presente Avviso.

2. Per i progetti relativi agli Ambiti 1 e 2, Sez. I-VI del presente Avviso l'erogazione del contributo avviene, a seguito della pubblicazione delle graduatorie di merito, in via ordinaria in tre quote, sulla base della disponibilità di cassa della DGCC, con le modalità di seguito indicate.

a) Fase 1

- Comunicazione ai vincitori dell'importo concesso. In questa fase la DGCC può richiedere eventuali rimodulazioni dei progetti e dei loro cronoprogrammi.
- Accettazione del contributo da parte del beneficiario e impegno delle risorse (IPE) da parte dell'Amministrazione, sulla base del cronoprogramma presentato dal beneficiario.
- Richiesta di erogazione della prima quota pari al 35% (trentacinque per cento) del contributo concesso da parte del beneficiario per l'avvio del progetto, accompagnata dalla documentazione amministrativo-contabile richiesta dall'Amministrazione.

Al fine di garantire il tempestivo avvio delle attività e la corretta gestione dei flussi finanziari per l'annualità 2026, i beneficiari hanno l'**obbligo** di richiedere l'erogazione della prima quota **entro il 30 settembre 2026**, secondo le modalità e i termini di seguito riportati, sulla base della natura giuridica e delle caratteristiche specifiche del beneficiario:

1) Erogazione in regime di anticipazione (senza garanzia fideiussoria): L'erogazione avviene a titolo di anticipo, a seguito di richiesta del beneficiario, senza necessità di garanzie fideiussorie, per le seguenti categorie:

- Enti pubblici e pubbliche amministrazioni italiane titolari di conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.
- Enti con sede legale fuori dall'Italia, al fine di favorire l'internazionalizzazione del progetto.

2) Erogazione condizionata (con fideiussione o a rendiconto):

Tutti gli altri soggetti (inclusi gli Enti Pubblici non in Tesoreria Unica e le Fondazioni a partecipazione pubblica) hanno l'obbligo di attivare la richiesta di erogazione del 35% scegliendo tra:

- **Anticipo dietro presentazione di fideiussione** bancaria o assicurativa (o di intermediari ex art. 106 TUB). La garanzia deve essere presentata entro 45 giorni dall'accettazione del contributo.
- **Pagamento a rendiconto**, presentando documentazione che attesti spese effettivamente sostenute per un importo non inferiore al 35% del contributo concesso, dietro presentazione di relazione delle attività svolte, rendicontazione di tutte le spese effettivamente sostenute entro la scadenza indicata con la quota del contributo concesso, il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità



e altra documentazione amministrativo-contabile richiesta dalla DGCC attraverso il manuale di monitoraggio e rendicontazione fornito all'avvio delle attività progettuali.

- Effettuate le dovute verifiche, la DGCC eroga la prima quota.

b) Fase 2

- Richiesta di erogazione di una quota intermedia pari al 50% (cinquanta per cento) del contributo.

Entro il 30 settembre 2027, al raggiungimento di una quota di spese effettivamente sostenute dal beneficiario pari al 50% (cinquanta per cento) del contributo concesso, è **obbligatorio** richiedere il corrispettivo importo inviando una relazione dettagliata di SAL (Stato Avanzamento Lavori), corredata dalla rendicontazione delle spese sostenute entro la scadenza indicata con la quota di contributo concesso (non spese di cofinanziamento), DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità (nel caso in cui il beneficiario sia soggetto alla verifica di regolarità contributiva secondo la normativa vigente) e altra documentazione richiesta dalla DGCC attraverso il manuale di monitoraggio e rendicontazione fornito all'avvio delle attività progettuali.

- Effettuate le dovute verifiche, la DGCC eroga la quota intermedia.

c) Fase 3

- Per ottenere il saldo del contributo concesso, **entro il 30 settembre 2028** e comunque entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione del progetto, la DGCC richiede quanto di seguito riportato:
 - Il prospetto analitico di rendicontazione di tutte le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto, compresa la quota di cofinanziamento e l'eventuale anticipo erogato.
 - La relazione finale dettagliata su tutte le attività svolte, i risultati raggiunti, i possibili esiti del progetto, corredata da rassegna stampa e documentazione visiva.
 - Un report di valutazione dell'impatto del progetto, volto ad analizzare i benefici generati sul sistema dell'arte contemporanea e sul pubblico di riferimento rispetto agli obiettivi di internazionalizzazione, attraverso indicatori qualitativi e quantitativi.
 - Altra documentazione amministrativo-contabile richiesta dalla DGCC, compresa la copia non autenticata della documentazione di tutte le spese sostenute per il progetto, corredata dalla dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali.
 - DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità: è richiesto solo nel caso in cui il beneficiario sia soggetto alla verifica di regolarità contributiva secondo la normativa vigente.
 - Una selezione di almeno 6 (sei) immagini dell'opera prodotta (vedi Ambito 1, Sez. I), o del progetto realizzato, e delle attività di promozione svolte, libere da diritti di utilizzo e con eventuali crediti, da destinare alla comunicazione istituzionale dei progetti da parte della DGCC.
 - Almeno 6 (sei) copie di ogni eventuale pubblicazione prodotta all'interno del progetto, per la biblioteca e l'archivio della DGCC.
 - Solo in caso di opere prodotte (vedi Ambito 1, Sez. I): copia del Certificato PACTA - Protocolli per l'autenticità, la cura e la tutela dell'arte contemporanea dell'opera prodotta e acquisita.





- Solo in caso di opere prodotte (vedi Ambito 1, Sez. I): la copia del documento di presa in carico inventariale, o documento analogo, da parte della collezione pubblica destinataria dell'opera prodotta acquisita.
- Effettuate le dovute verifiche, la DGCC eroga il saldo.

3. Per i progetti relativi all'Ambito 3, Sez. VII del presente Avviso l'erogazione del contributo avviene, a seguito della pubblicazione delle graduatorie di merito, in due quote, sulla base della disponibilità di cassa della DGCC, con le modalità di seguito indicate.

a) Fase 1

- Comunicazione ai vincitori della borsa.
- Accettazione della borsa da parte del beneficiario.
- **Entro il 30 settembre 2026:** richiesta per l'erogazione del 50% (cinquanta per cento) dell'importo della borsa, secondo le modalità comunicate dalla DGCC a seguito dell'ammissione al contributo, su richiesta del beneficiario e dietro presentazione della documentazione amministrativo-contabile richiesta dall'Amministrazione.
- Effettuate le dovute verifiche, inclusa la regolarità contributiva del beneficiario secondo la normativa vigente (DURC), la DGCC eroga l'importo.

b) Fase 2

- **Entro il 30 aprile 2027 e non prima dell'anno finanziario 2027:** Richiesta per l'erogazione del restante 50% (cinquanta per cento) della borsa a metà del percorso di ricerca, la DGCC richiede quanto di seguito riportato.
 - La relazione intermedia dettagliata sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti fino a quel momento, corredata da eventuale documentazione visiva.
 - Altra documentazione amministrativo-contabile richiesta dalla DGCC.
- Effettuate le dovute verifiche, inclusa la regolarità contributiva del beneficiario secondo la normativa vigente (DURC), la DGCC eroga l'importo.

c) Fase 3

- Per chiudere ufficialmente il progetto è obbligatorio inviare alla DGCC quanto di seguito riportato.
 - La relazione finale dettagliata su tutte le attività svolte, i risultati raggiunti, i possibili esiti del progetto di ricerca svolto, corredata da rassegna stampa e documentazione visiva.
 - Una selezione di almeno 6 (sei) immagini rappresentative del progetto, libere da diritti di utilizzo e con eventuali crediti, da destinare alla comunicazione istituzionale dei progetti da parte della DGCC.

Per l'erogazione della borsa non è prevista la presentazione di alcun rendiconto economico, ma nella relazione finale è richiesta una descrizione dettagliata ed esaustiva degli esiti del progetto, da cui emerga chiaramente il raggiungimento degli obiettivi in rapporto all'importo erogato.

La relazione finale del progetto di ricerca deve pervenire alla DGCC entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione del progetto di ricerca, e comunque, in caso di proroghe formalmente approvate, entro e non oltre il 31 dicembre 2027.



4. Nei casi di cui agli Ambiti 1 e 2 del presente Avviso, se i progetti prevedono da cronoprogramma uno sviluppo su due anni (2026 e 2027), le fasi 2 e 3 devono essere portate a termine **entro il 30 settembre 2027**. In questo caso le due fasi possono anche essere cumulate.
5. Nel caso il beneficiario sia soggetto alla verifica degli adempimenti fiscali ex art. 48-bis D.P.R. n. 602/73, qualora venga accertata irregolarità, l'erogazione del contributo è bloccata e segnalata la circostanza all'Agenzia delle entrate-Riscossione ai fini della riscossione delle somme dovute.
6. Il contributo concesso viene liquidato esclusivamente al beneficiario. Nei casi di cui agli Ambiti 1 e 2 gli aspetti amministrativi, contabili e organizzativi previsti nelle attività gestionali sono di esclusiva competenza e responsabilità del proponente singolo o capofila.
7. La DGCC si riserva di dettagliare ulteriormente termini e modalità indicate ai precedenti commi del presente articolo attraverso apposite indicazioni e linee guida al monitoraggio e rendicontazione dei progetti, che verranno trasmesse ai beneficiari a seguito dell'ammissione al contributo.

Art. 10 - Obblighi del beneficiario

1. I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a rispettare quanto di seguito riportato.
- a) Devono **eseguire il progetto così come approvato dalla Commissione**, salvo approvazione di variazioni da parte della DGCC. Qualora per giustificati motivi e/o cause impreviste e/o imprevedibili, indipendenti dalla volontà del beneficiario, fosse necessario modificare il progetto, tali modifiche dovranno essere tempestivamente comunicate alla DGCC come indicato alla successiva lettera c) che provvederà ad autorizzare o non autorizzare la variazione.
 - b) Devono **rispettare il cronoprogramma di produzione del progetto** presentato e approvato dalla commissione o eventualmente approvato dalla DGCC a seguito di variazione progettuale come indicato alla successiva lettera c), in particolare per quanto concerne le fasi di richiesta di erogazione fondi che devono pervenire all'Amministrazione entro le scadenze indicate nel presente Avviso.
 - c) Devono **comunicare tempestivamente** alla DGCC **tramite posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo dg-cc.servizio2@pec.cultura.gov.it **ogni variazione** del progetto presentato e approvato dalla Commissione, sentito anche il museo destinatario nel caso dei progetti di cui all'Ambito 1, Sez. I del presente Avviso. La DGCC si esprime nel merito delle variazioni, sentita la Commissione nei casi di variazioni strutturali del progetto. Gli enti con sede legale fuori dall'Italia devono comunicare tali variazioni all'indirizzo di **posta elettronica ordinaria (PEO)** dg-cc.servizio2@cultura.gov.it.
 - d) Devono **rispettare attentamente quanto indicato nei manuali di monitoraggio e rendicontazione** dei progetti consegnati dalla DGCC ai beneficiari a seguito della vincita del contributo.
 - e) Devono **dichiarare che il progetto è vincitore del programma Italian Council** in tutto il materiale informativo, pubblicitario e promozionale legato al progetto, seguendo le linee guida che verranno trasmesse ai beneficiari a seguito dell'ammissione al contributo.
 - f) Devono **conservare presso la propria sede tutta la documentazione contabile**, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta



normativa, e renderla disponibile ai controlli ordinari e straordinari da parte dell'Amministrazione.

Art. 11 - Revoca, riduzione e recupero del contributo

1. Il contributo può essere revocato qualora la DGCC abbia riscontrato un vizio originario della candidatura che renda illegittimo l'atto di aggiudicazione.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il contributo può essere revocato al verificarsi delle seguenti ipotesi.

- a) Rinuncia del beneficiario.
- b) Inadempimento del beneficiario dell'obbligo di rispettare il divieto di doppio finanziamento di cui all'art. 4.8 del presente Avviso.
- c) Sopraggiunte variazioni progettuali sostanziali tali da modificare strutturalmente la natura stessa del progetto, se non precedentemente richieste e approvate dalla DGCC previo parere della Commissione.
- d) In tutte le ulteriori ipotesi previste dal presente Avviso.

2. Qualora le fattispecie di cui alle lettere c) e d) del comma precedente non compromettano gravemente la qualità del progetto e la finalità rispetto agli obiettivi del presente Avviso, la DGCC si riserva la facoltà di procedere alla sola rideterminazione proporzionale del contributo. Nei casi di revoca o rideterminazione, la DGCC provvederà al recupero delle somme già erogate che risultino non dovute, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

3. La DGCC comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di annullamento o di revoca o rideterminazione del contributo. Il provvedimento di annullamento o di revoca è adottato entro il termine di 90 (novanta) giorni decorrenti dalla comunicazione di avvio del procedimento. Con il provvedimento di annullamento o revoca la DGCC:

- a) dichiara la decadenza del beneficiario dal diritto al contributo;
- b) dispone, laddove pertinente, il recupero del contributo non spettante.

Art. 12 - Ufficio di riferimento e FAQ (Frequently Asked Questions)

1. L'Ufficio responsabile del procedimento per il presente Avviso è il Servizio II - Arte Contemporanea e fotografia della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura. Il Responsabile del procedimento è il dott. Matteo Piccioni contattabile all'indirizzo italiancouncil@cultura.gov.it.

2. I soggetti proponenti che intendono concorrere possono ottenere chiarimenti al presente Avviso esclusivamente mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo e-mail italiancouncil@cultura.gov.it **entro e non oltre il 16 marzo 2026**. L'Amministrazione risponderà entro 5 (cinque) giorni lavorativi pubblicando periodicamente, e comunque **entro il 20 marzo 2026**, i quesiti più frequenti (FAQ) in forma aggregata sul sito web della DGCC nella pagina web dedicata



al presente Avviso. Non saranno forniti riscontri a quesiti o richieste di chiarimento ricevuti con modalità e tempistiche differenti.

Art. 13 - Clausola di salvaguardia e Foro competente

1. La DGCC si riserva la facoltà di rinviare o revocare il presente procedimento, di non dar luogo ad alcuna aggiudicazione o di annullare la graduatoria di merito, ancorché definitiva, senza alcun diritto di rimborso dei costi sostenuti dai partecipanti e/o eventuali beneficiari, nonché senza che gli stessi possano avanzare alcuna pretesa risarcitoria o di qualsivoglia altra natura nei confronti dell'Amministrazione.
2. Fino all'adozione del provvedimento di concessione del contributo, la DGCC si riserva il diritto di revocare in tutto o in parte tale contributo senza che i soggetti beneficiari possano avanzare alcuna pretesa in ordine al contributo medesimo.
3. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti dall'interpretazione e/o dall'esecuzione del presente atto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.
4. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Avviso si rinvia alle vigenti disposizioni in materia, alle leggi di contabilità di Stato, e al Regolamento di attuazione del progetto Italian Council (Decreto Direttoriale n. 17 del 12/02/2019 registrato alla Corte dei Conti il 19 marzo 2019 foglio n. 371).

Art. 14 - Policy etica

1. Le azioni portate avanti dalla DGCC mirano alla massima inclusione di tutte le diversità che compongono la società contemporanea, giacché tali differenze sono il riflesso dell'arte e della cultura nella loro naturale accezione. La DGCC, pertanto, vigila affinché anche nell'ambito del programma Italian Council non si verifichino fenomeni iniqui e discriminatori, ma siano viceversa promosse le differenze di genere, età, razza, nazionalità, religione, identità di genere e orientamento sessuale, così come l'inclusione delle minoranze e/o dei gruppi sottorappresentati.
2. Durante le fasi di valutazione e di monitoraggio la DGCC vigila anche affinché nei progetti sostenuti dal programma Italian Council siano garantite ad artisti, curatori e critici, e in generale a tutti i lavoratori coinvolti, condizioni di lavoro ottimali e congruità dei compensi dovuti, nel rispetto dei vincoli del presente Avviso.

Art. 15 - Tutela della privacy e liberatorie di utilizzo

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione al presente Avviso vengono trattati, utilizzati e conservati, anche mediante procedure informatizzate, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come

modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii. e della vigente normativa di settore, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti alle attività che ne formano oggetto, nel rispetto della richiamata normativa.

2. I dati personali in questione vengono trattati, nel rispetto della vigente normativa di settore, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato i cui dati si riferiscono.

3. I soggetti proponenti nel presentare la candidatura accettano il trattamento dei dati finalizzato all'istruttoria e alle verifiche da parte della DGCC. Accettano inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso, in conformità agli obblighi di informazione e trasparenza previsti dalla vigente normativa di settore, con particolare riguardo al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza.

4. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti al presente Avviso pubblico.

5. L'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti indicati, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione degli stessi, la limitazione o il divieto del trattamento dei dati trattati in violazione della legge, l'opposizione al trattamento per legittimi motivi. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

6. Con la partecipazione al presente Avviso, il soggetto proponente autorizza la DGCC a pubblicare i dati relativi al progetto e/o una descrizione dello stesso. Il soggetto proponente autorizza inoltre a utilizzare gratuitamente e senza limiti di tempo i materiali inviati per finalità promozionali e divulgative sui canali di comunicazione della DGCC e su qualsiasi altro mezzo di diffusione e pubblicazione, anche atipico, e per altri eventuali usi che la DGCC ne vorrà fare nell'ambito delle proprie competenze. Il soggetto proponente conferma, infine, di non aver nulla a pretendere in ragione di quanto sopra indicato e di rinunciare irrevocabilmente ad ogni diritto, azione o pretesa derivante da quanto sopra autorizzato.

7. Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero della Cultura (via del Collegio Romano 27, 00186 Roma, e-mail: urp@cultura.gov.it). Il Responsabile del trattamento dei dati è la DGCC (Via di San Michele 22, 00153 Roma - dg-cc@cultura.gov.it). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile ai recapiti di seguito riportati: PEO rpd@cultura.gov.it; PEC: rpd@pec.cultura.gov.it; telefono: +39 06 67232494; indirizzo: via del Collegio Romano 27, 00186 - Roma.

Art. 16 - Pubblicità e trasparenza

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Creatività Contemporanea (<https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it>).

2. Gli esiti della selezione finale di cui al presente Avviso vengono pubblicati secondo le forme previste, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, sul sito istituzionale della Direzione Generale Creatività Contemporanea.

Art. 17 - Accettazione del regolamento

1. Con la partecipazione al presente Avviso i soggetti proponenti singoli o capofila, o i candidati, accettano senza riserva alcuna il regolamento contenuto nel presente Avviso, ivi compresi gli allegati e le FAQ pubblicate nella pagina web dedicata al presente Avviso (<https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it/italiancouncil-edizione15/>), che ne costituiscono parte integrante.



AMBITI E SEZIONI

Ambito 1 - *Committenza internazionale di opere d'arte*

Sezione I

Contributo per la produzione di una nuova opera con relativa promozione internazionale

Sez. I.1 - Soggetti proponenti e oggetto del contributo

1. Possono presentare domanda

Enti pubblici o privati senza scopo di lucro, con sede legale in Italia o all'estero, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso. Le persone fisiche non possono presentare domanda o essere partner di progetto. Pena esclusione, se il soggetto proponente ha sede legale in Italia, è obbligatorio costituire un partenariato di progetto insieme ad almeno un ente in possesso degli stessi requisiti con sede legale e operativa fuori dall'Italia.

2. Possono essere finanziati

Progetti che prevedono committenze da istituzioni straniere, o da partenariati costituiti da istituzioni italiane e straniere, per l'incremento delle collezioni pubbliche italiane attraverso la produzione – anche in occasione di residenza e/o mostra – di un nuovo progetto artistico di un artista vivente di cittadinanza italiana o fiscalmente residente in Italia, con relativa promozione internazionale e nazionale.

3. Produzione della nuova opera, collezione di destinazione

È ammessa la produzione di un singolo progetto artistico, senza limiti di espressione e di linguaggi, realizzato da un artista italiano o fiscalmente residente in Italia. Il progetto artistico può essere costituito da uno o più elementi (a titolo meramente esemplificativo: una serie o una installazione complessa), da intendersi non come opere autonome. L'opera può essere realizzata in una edizione massima di tre più una prova d'artista: soltanto la prima delle tre edizioni può essere finanziata da questo bando ed essere acquisita alla collezione pubblica individuata nella proposta.

Le opere prodotte sono destinate all'**incremento delle collezioni pubbliche di musei e luoghi della cultura italiani (statali, regionali e degli altri enti territoriali e istituzionali)** che siano in possesso dei requisiti per i musei indicati all'art. 5, comma 2 del presente Avviso.

La Commissione si riserva di valutare la coerenza della proposta con la collezione pubblica di destinazione dell'opera e con la programmazione culturale della stessa.



L'intero progetto artistico prodotto grazie al contributo del programma Italian Council è destinato a una sola collezione. Pena esclusione, non sono ammesse proposte che prevedono la destinazione dell'opera in più collezioni.

Pena esclusione, con la presentazione della candidatura:

- il proponente singolo o il proponente capofila assume l'impegno a cedere in via esclusiva alla collezione pubblica individuata la proprietà dell'opera prodotta;
- l'artista coinvolto nel progetto assume l'impegno a cedere in via esclusiva, alla collezione pubblica individuata, tutti i diritti aventi carattere patrimoniale dell'opera prodotta, ivi compresi i diritti di utilizzazione economica, secondo quanto specificato nel PACTA - Protocolli per l'Autenticità, la Cura e la Tutela dell'Arte contemporanea. Tale impegno è formalizzato da una dichiarazione congiunta tra il proponente singolo o capofila, l'artista e il legale rappresentante della collezione pubblica come richiesto alla Sez. I.3.3, lettera e) del presente Avviso.

Il beneficiario è tenuto ad aggiornare il museo destinatario dell'opera in merito alle fasi e alle eventuali variazioni della produzione del progetto artistico.

4. Promozione internazionale e nazionale

Pena esclusione, i progetti devono prevedere almeno una forma di promozione internazionale del progetto, preferibilmente espositiva, presso una qualificata e accreditata istituzione straniera sita oltre i confini nazionali e attiva nell'ambito dell'arte contemporanea (a mero titolo esemplificativo: musei, centri d'arte, spazi espositivi, fondazioni d'arte, etc., purché tutti senza scopo di lucro). Sono ammissibili anche esposizioni diffuse, site in più sedi contemporaneamente.

Si rammenta, come esplicitato all'art. 3, comma 3 del presente Avviso, che Ambasciate, Consolati e Istituti Italiani di Cultura non sono istituzioni straniere bensì enti italiani operanti all'estero. Allo stesso modo, non sono riconosciute come 'istituzioni straniere site oltre i confini nazionali' le accademie straniere site in Italia.

La promozione nazionale è destinata alla conoscenza del progetto in Italia, con particolare attenzione alla fase di acquisizione dell'opera prodotta nella collezione pubblica individuata. Sono ammesse al contributo un massimo di 2 (due) attività di promozione nazionale e comunque di numero inferiore e laterale rispetto alle attività internazionali.

Possono rientrare nell'ambito delle azioni di promozione internazionale a mero titolo esemplificativo: mostre temporanee sia monografiche che collettive, o partecipazioni a manifestazioni periodiche internazionali (biennali, triennali, festival, etc.), o a eventi collaterali a esse legati; eventi legati all'inaugurazione delle esposizioni; eventi di presentazione; laboratori, attività didattiche. Per quanto riguarda le attività di promozione nazionale, possono rientrare anche *project room* o mostre dossier dedicate all'opera nella sede di destinazione della stessa, in accordo con il museo/collezione.

5. Partenariati e accordi

Se il progetto viene presentato da più soggetti attuatori, il rapporto di collaborazione deve essere formalizzato con un accordo di partenariato così come indicato nell'art. 3, comma 4 del presente Avviso. Con riferimento al precedente comma 1, nell'ottica di una piena collaborazione internazionale, pena esclusione se il soggetto proponente ha sede legale in Italia, è obbligatorio

costituire un partenariato di progetto insieme ad almeno un ente con sede legale e operativa fuori dall'Italia.

Il coinvolgimento di partner culturali nella promozione internazionale e nazionale prevede una lettera di impegno come dettagliato nell'art. 3, comma 5 del presente Avviso da parte di ognuno dei partner coinvolti. Anche per gli eventi di promozione presso la collezione pubblica destinataria dell'opera è necessaria una lettera di impegno. I partner culturali senza lettere di impegno e gli eventi di promozione realizzati da enti non formalizzati come partner, non sono ammessi a valutazione.

6. Accordo con l'artista

A seguito dell'eventuale vincita del contributo, il beneficiario (proponente singolo o capofila) è tenuto a inviare un accordo o contratto stipulato con l'artista promosso dal progetto. Tale accordo non deve seguire un modello predefinito, ma deve disciplinare in maniera chiara l'ambito, l'oggetto e la durata dell'accordo, l'impegno dell'artista a conoscere e osservare le regole del presente Avviso, nonché gli impegni, i ruoli e i vari importi economici destinati all'artista sia a titolo di compenso sia per rimborsi spese effettuate all'interno del progetto. Tale accordo manleva la DGCC da qualsiasi contenzioso, nonché da qualsivoglia rapporto o effetto derivante anche solo indirettamente od occasionalmente dalla sottoscrizione dell'accordo tra il proponente e l'artista. L'accordo deve essere accompagnato da una copia del documento di identità, in corso di validità, di tutti i firmatari.

Sez. I.2 - Costi ammissibili al contributo, vincoli e durata dei progetti

1. Tipologia di costi ammissibili al contributo (a titolo esemplificativo)

- Costi per la produzione dell'opera: materiale di produzione; personale tecnico impiegato nella produzione dell'opera; contributo per il compenso all'artista fino a un massimo del 10% (dieci per cento) del contributo totale richiesto. Nel caso di un'opera realizzata in occasione di residenze o mostre, il contributo richiesto per queste ultime deve essere inferiore ai costi di produzione dell'opera, che si ritengono prioritari.
- Costi per viaggi (in classe economica), alloggi, eventuali visti e assicurazione sanitaria, finalizzati all'esclusiva realizzazione del progetto (produzione opera, sopralluoghi, ricerche, eventi e altre attività di promozione).
- Costi per il personale di supporto al progetto: compensi per curatori, project manager, coordinatori, assistenti, consulenti, etc. Il contributo richiesto per i costi di personale non deve superare il 25% (venticinque per cento) del totale richiesto, ed essere in maniera congrua commisurato all'impegno necessario per svolgere l'attività, non alla durata totale del progetto.
- Costi per la comunicazione: ufficio stampa e social media manager; progettazione grafica; acquisto di spazi pubblicitari; gestione e creazione di website, piattaforme e applicativi.
- Costi per le attività di promozione: allestimento e disallestimento; trasporto opere e relativa assicurazione; noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica; documentazione video-fotografica; eventuale pubblicazione (costi di stampa e distribuzione, impaginazione grafica, diritti d'autore, compensi per autori, traduttori, editor, etc.).



- Costi amministrativi e generali: consulenze amministrative a supporto del progetto, assicurazione, fidejussione se prevista, cancelleria, utenze, non superiori al 10% (dieci per cento) del contributo totale richiesto.
- Costi per eventuali imprevisti non superiori al 5% (cinque per cento) del contributo totale richiesto.

2. Tipologia di costi non ammissibili al contributo (a titolo esemplificativo)

- Costi e spese non conformi a quanto stabilito all'art. 4, comma 9.
- Oneri per l'acquisizione dell'opera prodotta.
- Acquisto di beni durevoli (a titolo di esempio: fotocamere, personal computer, scanner, tablet, telefoni e relativi accessori hardware e software, etc.) e qualsiasi altro acquisto considerato come un investimento, ove non sia parte integrante dell'opera da produrre.
- Costi per attività relative al progetto svolte dal personale dipendente dei soggetti attuatori.
- Spese forfettarie e di diaria.
- Spese sostenute in contanti (che possono essere sostenute solo tramite cofinanziamento).
- Erogazioni liberali.
- Ogni costo non debitamente documentato o riferito a modifiche progettuali non preventivamente autorizzate dalla DGCC.
- Costi non direttamente connessi con lo svolgimento dell'attività.
- Costi relativi a lavori di manutenzione o messa in sicurezza di immobili.
- Costi per ammende, controversie, accordi, registrazioni di atti, sanzioni penali e relativi interessi.
- Quantificazione economica del lavoro volontario.
- Costi non sostenuti dal beneficiario, o da eventuali partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della domanda, o dall'artista titolato all'interno del progetto attraverso incarichi o accordi.

3. Il progetto presentato può essere attuato solo nell'arco di tempo previsto nel calendario di cui all'art. 7, comma 11 del presente Avviso e seguendo le ulteriori indicazioni temporali previste all'art. 9 del presente Avviso, a decorrere dal giorno successivo all'accettazione formale del contributo da parte del beneficiario, comunque **non prima del 1° luglio 2026**, per concludersi in tutte le sue fasi **entro il 31 agosto 2028**.

4. Possono essere considerate valide le attività di promozione avviate e non ancora concluse alla data di scadenza del progetto, ma saranno ammesse a contributo solo le spese sino a quel momento effettivamente sostenute e documentate. Le attività iniziate devono comunque essere concluse entro il 2028. L'opera prodotta deve essere formalmente acquisita dalla collezione pubblica destinataria, ovvero essere inventariata, o essere soggetta a un procedimento analogo, entro la data di invio della relazione finale, pena il mancato versamento del saldo.



Sez. I.3 - Documentazione richiesta

Sono ammesse alla valutazione di merito esclusivamente le proposte trasmesse secondo le modalità indicate all'art. 6 del presente Avviso. All'atto della compilazione della domanda tramite il Portale Bandi, nell'apposito modulo elettronico di presentazione della candidatura per l'Ambito 1, Sez. I, deve essere indicato quanto di seguito riportato.

1. Domanda di partecipazione

- a) Anagrafica e natura giuridica di tutti i soggetti attuatori, della collezione pubblica destinataria dell'opera, degli eventuali partner culturali, degli eventuali cofinanziatori e/o sponsor.
- b) La dichiarazione da parte del proponente singolo o capofila attestante la capacità di poter sostenere le spese per l'intero progetto, e l'impegno a coprire almeno il 20% (venti per cento) del costo totale previsto con fondi propri o con l'apporto di eventuali cofinanziatori e/o sponsor.
- c) L'autocertificazione da parte del proponente singolo o capofila attestante il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 5 del presente Avviso, dei soggetti attuatori e dell'artista coinvolto.
- d) L'accettazione formale delle condizioni del presente Avviso da parte del proponente singolo o capofila per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto.
- e) L'autorizzazione al trattamento dei dati personali e la presa d'atto sull'informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e del Regolamento UE 2016/679. Qualora presenti, anche i partner di progetto devono firmare una copia dell'informativa che deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

2. Proposta progettuale

- a) Scheda sintetica della proposta.
- b) Informazioni sul soggetto proponente, sulla collezione pubblica destinataria dell'opera, sugli eventuali partner di progetto e culturali coinvolti, sugli eventuali cofinanziatori e/o sponsor, sul project manager e il curatore che seguiranno il progetto e sull'artista da promuovere (comprensivo di portfolio sintetico), dalle quali emerga l'attinenza con i requisiti di ammissibilità specificati nell'art. 5 del presente Avviso.
- c) Descrizione chiara e dettagliata del progetto, corredata da eventuale materiale visivo, da cui si evincano la credibilità, la concretezza e l'effettiva fattibilità della proposta, nonché le principali ragioni a sostegno della stessa e gli obiettivi che si intendono raggiungere. La descrizione deve inoltre includere la scheda tecnica dell'opera che si intende produrre.
- d) Attività di promozione all'estero.
- e) Attività di promozione in Italia.
- f) Piano per la comunicazione.
- g) Proposta per un'eventuale pubblicazione.
- h) In caso di opere *site specific* in luoghi pubblici soggetti a vincoli, il contributo deve essere subordinato, a totale responsabilità del proponente o del proponente capofila, alla verifica di fattibilità da parte degli Enti competenti alla tutela dei vincoli esistenti, ai sensi dell'art. 21,



dell'art. 45 e dell'art. 146 e segg. del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. A tal fine, è necessario allegare copia della richiesta di nulla osta da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente per territorio, eventuale copia della richiesta di parere di compatibilità paesaggistica, nonché eventuale copia della richiesta di parere da parte della competente Autorità Comunale. È possibile allegare copia dell'autorizzazione se già in possesso del proponente. L'Amministrazione in fase di istruttoria svolgerà le necessarie indagini volte ad accertare la fattibilità dei progetti.

- i) Cronoprogramma di produzione dettagliato redatto secondo il diagramma di Gantt per gli anni 2026, 2027 e 2028, tenendo conto dei limiti temporali prefissati dal presente Avviso.
- j) Quadro economico: prospetto dettagliato dal quale si evincano tutti i costi del progetto comprensivi di ogni eventuale onere fiscale, nel rispetto delle indicazioni della Sez I.2 del presente Avviso, divisi per macro-voci e per voci di dettaglio o sotto-voci, seguendo quanto indicato nel Portale Bandi. Devono essere chiaramente specificati i costi per i quali si richiede il contributo e i costi di eventuale cofinanziamento, nel rispetto dei vincoli indicati all'art. 4, comma 8 del presente Avviso sul divieto di doppio finanziamento.

3. Documenti

- a) Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del proponente singolo o capofila.
- b) Eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai rappresentanti legali di tutti i soggetti attuatori coinvolti con allegate copie dei documenti di identità, in corso di validità, dei firmatari. (vedi **Modello B**). Pena esclusione, se il soggetto proponente ha sede legale in Italia, tale accordo è obbligatorio con almeno un ente con sede legale e operativa fuori dall'Italia.
- c) Autorizzazione al trattamento dei dati personali e l'informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e del Regolamento UE 2016/679 firmata dal legale rappresentante di ogni eventuale partner di progetto coinvolto (vedi **Modello D**).
- d) Copie del documento di identità e del codice fiscale, in corso di validità, dell'artista promosso dal progetto.
- e) Pena esclusione la dichiarazione firmata congiuntamente da artista, proponente singolo o capofila e legale rappresentante della collezione pubblica di destinazione dell'opera, in merito alla cessione della proprietà e dei diritti di utilizzazione economica dell'opera con allegati i documenti di identità dei firmatari (vedi **Modello A**).
- f) Eventuali lettere di impegno a promuovere il progetto da parte di ciascuno dei partner culturali coinvolti (vedi **Modello C**).
- g) In caso di richiesta di anticipo dietro presentazione di fideiussione come prevista dall'art. 9, comma 2, lettera a) del presente Avviso, un impegno a consegnare la polizza fideiussoria entro 45 (quarantacinque) giorni dall'accettazione del contributo, o un eventuale preaccordo con l'ente che rilascerà la polizza (vedi **Modello E**).

Sez. I.4 - Valutazione delle proposte

1. Come indicato all'art. 7, le istanze pervenute entro i termini indicati all'art. 6 del presente Avviso





vengono sottoposte a una prima verifica interna alla DGCC concernente la completezza e la regolarità della documentazione presentata. Successivamente, la valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione che predispone una graduatoria, sulla base dell'assegnazione dei sottoelencati criteri.

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
a) Qualità complessiva e originalità del progetto in relazione alle finalità dell'Avviso, alla chiarezza degli obiettivi e alla capacità di generare valore culturale e visibilità internazionale.	30
b) Merito artistico del progetto e coerenza con il percorso e la ricerca dell'artista promosso, e della collezione destinataria.	20
c) Strategia di internazionalizzazione e promozione del progetto, con riferimento alla rete di partner e alle azioni previste per la circolazione e la valorizzazione internazionale.	20
d) Qualità e credibilità dei soggetti attuatori e dei partner coinvolti in termini di riconoscibilità nel contesto della creatività contemporanea, esperienza e affidabilità.	15
e) Fattibilità tecnico-gestionale e sostenibilità economica del progetto, valutata sulla base dell'articolazione operativa della proposta, del cronoprogramma e della congruità del quadro economico in relazione alle attività previste.	15



Ambito 2 - *Promozione internazionale di artisti, curatori e critici*

Sezione II

Contributo per la produzione di una mostra monografica all'estero

Sez. II.1 - Soggetti proponenti e oggetto del contributo

1. Possono presentare domanda

Enti pubblici o privati senza scopo di lucro, con sede legale in Italia o all'estero, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso. Le persone fisiche non possono presentare domanda o essere partner di progetto. Pena esclusione, se il soggetto proponente non coincide con l'istituzione straniera che organizza la mostra, è obbligatorio un accordo di partenariato con la stessa.

2. Possono essere finanziati

Progetti che prevedono la realizzazione di una mostra monografica dedicata a un solo artista vivente di cittadinanza italiana o fiscalmente residente in Italia, o a un solo artista italiano non più vivente purché attivo negli ultimi 70 (settanta) anni a far data dalla scadenza del presente Avviso, la cui produzione artistica sia ritenuta significativa per la storia dell'arte contemporanea. La mostra deve essere realizzata presso una qualificata e accreditata istituzione straniera, pubblica o privata, sita oltre i confini nazionali e attiva nell'ambito dell'arte contemporanea, di durata non inferiore a 30 (trenta) giorni oltre alle relative attività di promozione (a titolo meramente esemplificativo: incontri, laboratori, produzione di una pubblicazione dedicata, etc.). Non è possibile richiedere il contributo per l'acquisizione e/o produzione di un'opera.

3. Partenariati e accordi

Se il progetto viene presentato da più soggetti attuatori, il rapporto di collaborazione deve essere formalizzato con un accordo di partenariato così come indicato nell'art. 3, comma 4 del presente Avviso. Con riferimento al precedente comma 1, pena esclusione se il soggetto proponente non coincide con l'istituzione straniera che organizza la mostra, è obbligatorio un accordo di partenariato con la stessa (cfr. Sez. II.3.3, lettera b).

Il coinvolgimento di partner culturali nella promozione internazionale e nazionale prevede una lettera di impegno come dettagliato nell'art. 3, comma 5 del presente Avviso da parte di ognuno dei partner coinvolti. I partner culturali senza lettere di impegno e gli eventi di promozione realizzati da enti non formalizzati come partner non sono ammessi a valutazione.

Sez. II.2 - Costi ammissibili al contributo, vincoli e durata dei progetti

1. Tipologia di costi ammissibili al contributo (a titolo esemplificativo)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582

PEO dg-cc@cultura.gov.it | PEC dg-cc@pec.cultura.gov.it



- Costi per la produzione della mostra: allestimento e disallestimento; noleggio di attrezzature e strumentazione tecnologica; trasporto e assicurazione delle opere; personale tecnico impiegato nella produzione della mostra (allestitori, montatori, etc.).
- Costi per viaggi (in classe economica), alloggi, eventuali visti e assicurazione sanitaria, finalizzati all'esclusiva realizzazione del progetto (sopralluoghi, eventi e altre attività di promozione).
- Costi per il personale di supporto al progetto: compensi per curatori, project manager, coordinatori, assistenti, consulenti, etc. Il contributo richiesto per i costi di personale non deve superare il 25% (venticinque per cento) del totale richiesto, ed essere in maniera congrua commisurato all'impegno necessario per svolgere l'attività, non alla durata totale del progetto.
- Costi per la comunicazione: ufficio stampa e social media manager; progettazione grafica; acquisto di spazi pubblicitari; gestione e creazione di website, piattaforme e applicativi.
- Costi per le attività di promozione: noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica; documentazione video-fotografica; eventuale pubblicazione (stampa e distribuzione, impaginazione grafica, diritti d'autore, compensi per autori, traduttori, editor; etc.).
- Costi amministrativi e generali: consulenze amministrative a supporto del progetto, assicurazione, fidejussione se prevista, cancelleria, utenze, non superiori al 10% (dieci per cento) del contributo totale richiesto.
- Costi per eventuali imprevisti non superiori al 5% (cinque per cento) del contributo totale richiesto.

2. Tipologia di costi non ammissibili al contributo (a titolo esemplificativo)

- Costi e spese non conformi a quanto stabilito all'art. 4, comma 9.
- Costi per la produzione e/o acquisizione di opere. I relativi costi non possono essere inclusi all'interno del quadro economico, che deve riferirsi al solo progetto di mostra.
- Compenso per l'artista promosso dal progetto: tale compenso deve essere tuttavia garantito dal soggetto proponente e incluso nel quadro economico come cofinanziamento.
- Acquisto di beni durevoli (a titolo di esempio: fotocamere, personal computer, scanner, tablet, telefoni e relativi accessori hardware e software, etc.) e qualsiasi altro acquisto considerato come un investimento.
- Costi per attività relative al progetto svolte dal personale dipendente dei soggetti attuatori.
- Costi forfettari e di diaria.
- Spese sostenute in contanti (che possono essere sostenute solo tramite cofinanziamento).
- Erogazioni liberali.
- Ogni costo non debitamente documentato o riferito a modifiche progettuali non preventivamente autorizzate dalla DGCC.
- Costi non direttamente connessi con lo svolgimento dell'attività.
- Costi relativi a lavori di manutenzione o messa in sicurezza di immobili.
- Costi per ammende, controversie, accordi, registrazioni di atti, sanzioni penali e relativi interessi.
- Quantificazione economica del lavoro volontario.



- Costi non sostenuti dal beneficiario, o da eventuali partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della domanda, o da chiunque titolato all'interno del progetto attraverso incarichi o accordi.

3. Il progetto presentato può essere attuato solo nell'arco di tempo previsto nel calendario di cui all'art. 7, comma 11 del presente Avviso e seguendo le ulteriori indicazioni temporali previste all'art. 9 del presente Avviso, a decorrere dal giorno successivo all'accettazione formale del contributo da parte del beneficiario, comunque **non prima del 1° luglio 2026**, per concludersi in tutte le sue fasi **entro il 31 agosto 2028**.

Sez. II.3 - Documentazione richiesta

Sono ammesse alla valutazione di merito esclusivamente le proposte trasmesse secondo le modalità indicate all'art. 6 del presente Avviso. All'atto della compilazione della domanda tramite il Portale Bandi, nell'apposito modulo elettronico di presentazione della candidatura per l'Ambito 2, Sez. II, deve essere indicato quanto di seguito riportato.

1. Domanda di partecipazione

- a) Anagrafica e natura giuridica di tutti i soggetti attuatori, degli eventuali partner culturali, degli eventuali cofinanziatori e/o sponsor.
- b) La dichiarazione da parte del proponente singolo o capofila attestante la capacità di poter sostenere le spese per l'intero progetto, e l'impegno a coprire almeno il 20% (venti per cento) del costo totale previsto con fondi propri o con l'apporto di eventuali cofinanziatori e/o sponsor.
- c) L'autocertificazione da parte del proponente singolo o capofila attestante il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 5 del presente Avviso, dei soggetti attuatori e dell'artista coinvolto.
- d) L'accettazione formale delle condizioni del presente Avviso da parte del proponente singolo o capofila per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto.
- e) L'autorizzazione al trattamento dei dati personali e la presa d'atto sull'informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e del Regolamento UE 2016/679. Qualora presenti, anche i partner di progetto dovranno firmare una copia dell'informativa che sarà allegata alla domanda di partecipazione.

2. Proposta progettuale

- a) Scheda sintetica della proposta.
- b) Informazioni sul soggetto proponente, sugli eventuali partner di progetto e culturali coinvolti, sugli eventuali cofinanziatori e/o sponsor, sul project manager e il curatore che seguiranno il progetto e sull'artista da promuovere (comprensivo di portfolio sintetico), dalle quali emerga l'attinenza con i requisiti di ammissibilità specificati nell'art. 5 del presente Avviso.



- c) Descrizione chiara e dettagliata del progetto, corredata da eventuale materiale visivo, da cui si evincano la credibilità, la concretezza e l'effettiva fattibilità della proposta, nonché le principali ragioni a sostegno della stessa e gli obiettivi che si intendono raggiungere.
- d) Attività di promozione legati al progetto.
- e) Piano per la comunicazione.
- f) Proposta per un'eventuale pubblicazione.
- g) Cronoprogramma di produzione dettagliato redatto secondo il diagramma di Gantt per gli anni 2026, 2027 e 2028, tenendo conto dei limiti temporali prefissati dal presente Avviso.
- h) Quadro economico: prospetto dettagliato dal quale si evincano tutti i costi del progetto comprensivi di ogni eventuale onere fiscale, nel rispetto delle indicazioni della Sez. II.2 del presente Avviso, divisi per macro-voci e per voci di dettaglio o sotto-voci, seguendo quanto indicato nel Portale Bandi. Devono essere chiaramente specificati i costi per i quali si richiede il contributo e i costi di eventuale cofinanziamento, nel rispetto dei vincoli indicati all'art. 4, comma 8 del presente Avviso sul divieto di doppio finanziamento.

3. Documenti

- a) Copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del proponente singolo o capofila.
- b) Eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai rappresentanti legali di tutti i soggetti coinvolti, con allegate copie dei documenti di identità in corso di validità dei firmatari (vedi **Modello B**). Pena esclusione, se il soggetto proponente non coincide con l'istituzione straniera che organizza la mostra, è obbligatorio un accordo di partenariato con la stessa.
- c) Autorizzazione al trattamento dei dati personali e l'informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e del Regolamento UE 2016/679 firmata dal legale rappresentante di ogni eventuale partner di progetto coinvolto (vedi **Modello D**).
- d) Copie del documento di identità e del codice fiscale, in corso di validità, dell'artista promosso dal progetto. Nel caso di artista non più vivente, i documenti possono essere sostituiti da una dichiarazione del proponente che certifica sotto la propria responsabilità i requisiti dell'artista in questione.
- e) Eventuali lettere di impegno a promuovere il progetto da parte di ciascuno dei partner culturali coinvolti (vedi **Modello C**).
- f) In caso di richiesta di anticipo dietro presentazione di fideiussione come prevista dall'art. 9, comma 2, lettera a) del presente Avviso, un impegno a consegnare la polizza fideiussoria entro 45 (quarantacinque) giorni dall'accettazione del contributo, o un eventuale preaccordo con l'ente che rilascerà la polizza (vedi **Modello E**).

Sez. II.4 - Valutazione delle proposte

1. Come indicato all'art. 7, le istanze pervenute entro i termini indicati all'art. 6 del presente Avviso vengono sottoposte a una prima verifica interna alla DGCC concernente la completezza e la regolarità della documentazione presentata. Successivamente, la valutazione delle proposte viene



effettuata dalla Commissione che predispone una graduatoria, sulla base dell'assegnazione dei sottoelencati criteri.

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
a) Qualità complessiva e originalità del progetto in relazione alle finalità dell'Avviso, alla chiarezza degli obiettivi e alla capacità di generare valore culturale e visibilità internazionale.	30
b) Merito artistico del progetto e coerenza con il percorso e la ricerca dell'artista promosso.	20
c) Qualità ed efficacia dell'evento espositivo e delle attività annesse, in termini di visibilità internazionale e di ricadute sulla carriera dell'artista.	20
d) Qualità e credibilità dei soggetti attuatori e dei partner coinvolti in termini di riconoscibilità nel contesto della creatività contemporanea, esperienza e affidabilità.	15
e) Fattibilità tecnico-gestionale e sostenibilità economica del progetto, valutata sulla base dell'articolazione operativa della proposta, del cronoprogramma e della congruità del quadro economico in relazione alle attività previste.	15

Ambito 2 - *Promozione internazionale di artisti, curatori e critici*

Sezione III

Contributo per la partecipazione di un artista a una manifestazione internazionale periodica o mostra collettiva all'estero

Sez. III.1 - Soggetti proponenti e oggetto del contributo

1. Possono presentare domanda

Enti pubblici o privati senza scopo di lucro, con sede legale in Italia o all'estero, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso. Le persone fisiche non possono presentare domanda o essere partner di progetto. Pena esclusione, se il soggetto proponente non coincide con l'istituzione straniera che organizza la manifestazione o mostra, è obbligatorio un accordo di partenariato con la stessa.

2. Possono essere finanziati

Progetti che includono la partecipazione di un solo artista vivente, di cittadinanza italiana o fiscalmente residente in Italia, a una manifestazione culturale internazionale periodica fuori dall'Italia (a titolo meramente esemplificativo: biennale, triennale, festival, etc.), o a una mostra collettiva, presso una qualificata e accreditata istituzione straniera pubblica o privata senza scopo di lucro, sita oltre i confini nazionali e attiva nell'ambito dell'arte contemporanea, di durata non inferiore ai 30 (trenta) giorni oltre alle relative attività di promozione (a titolo meramente esemplificativo: incontri, laboratori, produzione di una pubblicazione dedicata, etc.). Rientrano nei progetti ammissibili anche quelli inclusi negli eventi collaterali di tali manifestazioni, purché inseriti nella programmazione ufficiale.

3. Partenariati e accordi

Se il progetto viene presentato da più soggetti attuatori, il rapporto di collaborazione deve essere formalizzato con un accordo di partenariato così come indicato nell'art. 3, comma 4 del presente Avviso. Con riferimento al precedente comma 1, pena esclusione se il soggetto proponente non coincide con l'istituzione straniera che realizza, nelle sue sedi, la manifestazione o mostra, è obbligatorio un accordo di partenariato con la stessa (cfr. Sez. III.3.3, lettera b).

Il coinvolgimento di partner culturali nella promozione internazionale e nazionale prevede una lettera di impegno come dettagliato nell'art. 3, comma 5 del presente Avviso da parte di ognuno dei partner coinvolti. I partner culturali senza lettere di impegno e gli eventi di promozione realizzati da enti non formalizzati come partner, non sono ammessi a valutazione.

Sez. III.2 - Costi ammissibili al contributo, vincoli e durata dei progetti

1. La richiesta del contributo deve essere esclusivamente circoscritta alla partecipazione dell'artista all'interno della manifestazione o mostra. È possibile includere solo i costi specifici della partecipazione stessa, ed eventuali costi generali dell'evento in quota parte, come dettagliato nei successivi commi.

2. Tipologia di costi ammissibili al contributo (a titolo esemplificativo)

- Costi di produzione: allestimento e disallestimento; noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica; trasporto e assicurazione delle opere; personale tecnico impiegato nella produzione della mostra (allestitori, montatori, assistenti, etc.).
- Costi di viaggio (in classe economica), alloggio, eventuali visti e assicurazione sanitaria, finalizzati all'esclusiva realizzazione del progetto (sopralluoghi, eventi e altre attività di promozione).
- Costi per il personale di supporto al progetto: compensi per coordinatori, assistenti, consulenti, etc. Il contributo richiesto per i costi di personale non deve superare il 15% (quindici per cento) del totale richiesto, ed essere in maniera congrua commisurato all'impegno necessario per svolgere l'attività, non alla durata totale del progetto, o all'intera manifestazione o mostra.
- Costi per la comunicazione: ufficio stampa e social media manager; progettazione grafica; acquisto di spazi pubblicitari; gestione e creazione di website, piattaforme e applicativi. Nel caso tali costi si riferiscano all'intera mostra o manifestazione, potrà essere ammessa a contributo solo una quota parte tale da non superare il 10% (dieci per cento) del contributo totale richiesto.
- Costi per le attività di promozione: noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica; documentazione video-fotografica; eventuale pubblicazione (stampa e distribuzione; impaginazione grafica; diritti d'autore; compensi per autori, traduttori, editor; etc.). Nel caso tali costi si riferiscano all'intera mostra o manifestazione, potrà essere ammessa a contributo solo una quota parte tale da non superare il 10% (dieci per cento) del contributo totale richiesto.
- Costi amministrativi e generali: consulenze amministrative a supporto del progetto, assicurazione, fidejussione se prevista, cancelleria, utenze, non superiori al 10% (dieci per cento) del contributo totale richiesto.
- Costi per eventuali imprevisti non superiori al 5% (cinque per cento) del contributo totale richiesto.

3. Tipologia di costi non ammissibili al contributo (a titolo esemplificativo)

- Costi e spese non conformi a quanto stabilito all'art. 4, comma 9.
- Costi per la produzione di opere: tali costi non possono essere inclusi all'interno del quadro economico, che deve riferirsi al solo progetto di partecipazione dell'artista all'interno della manifestazione o mostra.



- Compenso per l'artista promosso dal progetto: tale compenso deve essere tuttavia garantito dal soggetto proponente e incluso nel quadro economico come cofinanziamento.
- Acquisto di beni durevoli (a titolo di esempio: fotocamere, personal computer, scanner, tablet, telefoni e relativi accessori hardware e software, etc.) e qualsiasi altro acquisto considerato come un investimento.
- Costi per attività relative al progetto svolte dal personale dipendente dei soggetti attuatori.
- Costi forfettari e di diaria.
- Spese sostenute in contanti (che possono essere sostenute solo tramite cofinanziamento).
- Erogazioni liberali.
- Ogni costo non debitamente documentato o riferito a modifiche progettuali non preventivamente autorizzate dalla DGCC.
- Costi non direttamente connessi con lo svolgimento dell'attività.
- Costi relativi a lavori di manutenzione o messa in sicurezza di immobili.
- Costi per ammende, controversie, accordi, registrazioni di atti, sanzioni penali e relativi interessi.
- Quantificazione economica del lavoro volontario.
- Costi non sostenuti dal beneficiario, o da eventuali partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della domanda, o da chiunque titolato all'interno del progetto attraverso incarichi o accordi.

4. Il progetto presentato può essere attuato solo nell'arco di tempo previsto nel calendario di cui all'art. 7, comma 11 del presente Avviso e seguendo le ulteriori indicazioni temporali previste all'art. 9 del presente Avviso, a decorrere dal giorno successivo all'accettazione formale del contributo da parte del beneficiario, comunque **non prima del 1° luglio 2026**, per concludersi in tutte le sue fasi **entro il 31 agosto 2028**.

Sez. III.3 - Documentazione richiesta

Sono ammesse alla valutazione di merito esclusivamente le proposte trasmesse secondo le modalità indicate all'art. 6 del presente Avviso. All'atto della compilazione della domanda tramite il Portale Bandi, nell'apposito modulo elettronico di presentazione della candidatura per l'Ambito 2, Sez. III, deve essere indicato quanto di seguito riportato.

1. Domanda di partecipazione

- a) Anagrafica e natura giuridica di tutti i soggetti attuatori, degli eventuali partner culturali, degli eventuali cofinanziatori e/o sponsor.
- b) La dichiarazione da parte del proponente singolo o capofila attestante la capacità di poter sostenere le spese per l'intero progetto, e l'impegno a coprire almeno il 20% (venti per cento) del costo totale previsto con fondi propri o con l'apporto di eventuali cofinanziatori e/o sponsor.





- c) L'autocertificazione da parte del proponente singolo o capofila attestante il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 5 del presente Avviso, dei soggetti attuatori e dell'artista coinvolto.
- d) L'accettazione formale delle condizioni del presente Avviso da parte del proponente singolo o proponente capofila per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto.
- e) L'autorizzazione al trattamento dei dati personali e la presa d'atto sull'informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e del Regolamento UE 2016/679. Qualora presenti, anche i partner di progetto dovranno firmare una copia dell'informativa che sarà allegata alla domanda di partecipazione.

2. Proposta progettuale

- a) Scheda sintetica della proposta.
- b) Informazioni sul soggetto proponente, sugli eventuali partner di progetto e culturali coinvolti, sugli eventuali cofinanziatori e/o sponsor, sul project manager e il curatore che seguiranno il progetto e sull'artista da promuovere (comprensivo di portfolio sintetico), dalle quali emerga l'attinenza con i requisiti di ammissibilità specificati nell'art. 5 del presente Avviso.
- c) Descrizione chiara e dettagliata del progetto, corredata da eventuale materiale visivo, da cui si evincano la credibilità, la concretezza e l'effettiva fattibilità della proposta, nonché le principali ragioni a sostegno della stessa e gli obiettivi che si intendono raggiungere.
- d) Attività di promozione legati al progetto.
- e) Piano per la comunicazione.
- f) Proposta per un'eventuale pubblicazione.
- g) Cronoprogramma di produzione dettagliato redatto secondo il diagramma di Gantt per gli anni 2026, 2027 e 2028, tenendo conto dei limiti temporali prefissati dal presente Avviso.
- h) Quadro economico: prospetto dettagliato dal quale si evincano tutti i costi del progetto comprensivi di ogni eventuale onere fiscale, nel rispetto delle indicazioni della Sez. III.2 del presente Avviso, divisi per macro-voci e per voci di dettaglio o sotto-voci, seguendo quanto indicato nel Portale Bandi. Devono essere chiaramente specificati i costi per i quali si richiede il contributo e i costi di eventuale cofinanziamento, nel rispetto dei vincoli indicati all'art. 4, comma 8 del presente Avviso sul divieto di doppio finanziamento. Con riferimento alla Sez. III.2, comma 1 del presente Avviso, si ricorda che la richiesta di contributo deve essere esclusivamente circoscritta alla partecipazione dell'artista all'interno della manifestazione o mostra, non all'intera manifestazione o mostra.

3. Documenti

- a) Copia del documento di identità, in corso di validità, del proponente singolo o capofila.
- b) Eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai rappresentanti legali di tutti i soggetti coinvolti, con allegate copie dei documenti di identità in corso di validità dei firmatari (vedi **Modello B**). Pena esclusione se il soggetto proponente non coincide con l'istituzione straniera che realizza, nelle sue sedi, la manifestazione o mostra, è obbligatorio un accordo di partenariato con la stessa.





- c) Autorizzazione al trattamento dei dati personali e l'informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e del Regolamento UE 2016/679 firmata dal legale rappresentante di ogni eventuale partner di progetto coinvolto (vedi **Modello D**).
- d) Copie del documento di identità e del codice fiscale, in corso di validità, dell'artista promossa/o dal progetto.
- e) Eventuali lettere di impegno a promuovere il progetto da parte di ciascuno dei partner culturali coinvolti (vedi **Modello C**).
- f) In caso di richiesta di anticipo dietro presentazione di fideiussione come prevista dall'art. 9, comma 2, lettera a) del presente Avviso, un impegno a consegnare la polizza fideiussoria entro 45 (quarantacinque) giorni dall'accettazione del contributo, o un eventuale preaccordo con l'ente che rilascerà la polizza (**vedi Modello E**).

Sez. III.4 - Valutazione delle proposte

1. Come indicato all'art. 7, le istanze pervenute entro i termini indicati all'art. 6 del presente Avviso vengono sottoposte a una prima verifica interna alla DGCC concernente la completezza e la regolarità della documentazione presentata. Successivamente, la valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione che predispone una graduatoria, sulla base dell'assegnazione dei sottoelencati criteri.

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
a) Qualità complessiva e originalità del progetto in relazione alle finalità dell'Avviso, alla chiarezza degli obiettivi e alla capacità di generare valore culturale e visibilità internazionale.	30
b) Qualità artistica del progetto, in relazione al curriculum dell'artista promosso.	20
c) Qualità ed efficacia della manifestazione o mostra, e delle relative attività annesse, in termini di visibilità internazionale e di ricadute sulla carriera dell'artista promosso.	20
d) Qualità e credibilità dei soggetti attuatori e dei partner coinvolti in termini di riconoscibilità nel contesto della creatività contemporanea, esperienza e affidabilità.	15
e) Fattibilità tecnico-gestionale e sostenibilità economica del progetto, valutata sulla base dell'articolazione operativa della proposta, del cronoprogramma e della congruità del quadro economico in relazione alle attività previste.	15



Ambito 2 - *Promozione internazionale di artisti, curatori e critici*

Sezione IV

Contributo per la partecipazione di un curatore o critico a una manifestazione internazionale periodica o mostra all'estero

Sez. IV.1 - Soggetti proponenti e oggetto del contributo

1. Possono presentare domanda

Enti pubblici o privati senza scopo di lucro esclusivamente con sede legale e operativa fuori dall'Italia, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso. Le persone fisiche non possono presentare domanda. Pena esclusione, il soggetto proponente deve coincidere con l'ente che realizza la manifestazione o mostra oggetto della proposta.

2. Possono essere finanziati

Progetti che prevedono l'invito di un curatore e/o critico, di cittadinanza italiana o fiscalmente residente in Italia, a una manifestazione culturale internazionale periodica fuori dall'Italia (a titolo meramente esemplificativo: biennale, triennale, festival, etc.), o a una mostra monografica o collettiva, presso una qualificata e accreditata istituzione straniera pubblica o privata senza scopo di lucro, sita oltre i confini nazionali e attiva nell'ambito dell'arte contemporanea, di durata non inferiore ai 30 (trenta) giorni oltre alle relative attività di promozione (a titolo meramente esemplificativo: incontri, laboratori, produzione di una pubblicazione dedicata, etc.). Rientrano nei progetti ammissibili anche quelli inclusi negli eventi collaterali di tali manifestazioni, purché inseriti nella programmazione ufficiale.

3. Partenariati culturali

Il progetto può prevedere il coinvolgimento di uno o più partner culturali nella promozione internazionale del progetto, attraverso lettere di impegno da parte di ognuno dei partner coinvolti, come dettagliato nell'art. 3, comma 5 del presente Avviso. I partner culturali senza lettere di impegno e gli eventi di promozione realizzati da enti non formalizzati come partner, non sono ammessi a valutazione.

Sez. IV.2 - Costi ammissibili al contributo, vincoli e durata dei progetti

1. La richiesta del contributo deve essere esclusivamente circoscritta alla partecipazione del curatore e/o critico all'interno della manifestazione o mostra. È possibile includere solo i costi specifici della partecipazione stessa, ed eventuali costi generali dell'evento in quota parte, come dettagliato nei successivi commi.

2. Tipologia di costi ammissibili al contributo (a titolo esemplificativo)

- Costi di viaggio (in classe economica), alloggio, trasporto locale e pasti, eventuali visti, permessi e assicurazione sanitaria, purché riferiti esclusivamente al curatore e/o critico promosso dal progetto e finalizzati alla realizzazione dello stesso (sopralluoghi, allestimento e disallestimento, inaugurazione, attività di promozione, etc.).
- Costi per una eventuale pubblicazione prevista per la manifestazione o mostra in oggetto: stampa, distribuzione, impaginazione grafica, diritti d'autore, compensi per autori, traduttori, editor, nella misura massima del 20% (venti per cento) del costo totale della pubblicazione.

3. Tipologia di costi non ammissibili al contributo (a titolo esemplificativo)

- Costi e spese non conformi a quanto stabilito all'art. 4, comma 9.
- Compenso per il curatore o critico promosso dal progetto: tale compenso deve essere tuttavia garantito dal soggetto proponente e incluso nel quadro economico come cofinanziamento.
- Acquisto di beni durevoli (a titolo di esempio: fotocamere, personal computer, scanner, tablet, telefoni e relativi accessori hardware e software, etc.) e qualsiasi altro acquisto considerato come un investimento.
- Costi per attività relative al progetto svolte dal personale dipendente dei soggetti attuatori.
- Costi forfettari e di diaria.
- Spese sostenute in contanti (che possono essere sostenute solo tramite cofinanziamento).
- Erogazioni liberali.
- Ogni costo non debitamente documentato o riferito a modifiche progettuali non preventivamente autorizzate dalla DGCC.
- Costi non direttamente connessi con lo svolgimento dell'attività.
- Costi relativi a lavori di manutenzione o messa in sicurezza di immobili.
- Costi per ammende, controversie, accordi, registrazioni di atti, sanzioni penali e relativi interessi.
- Quantificazione economica del lavoro volontario.
- Costi non sostenuti dal beneficiario, o da chiunque titolato all'interno del progetto attraverso incarichi o accordi.

4. Il progetto presentato può essere attuato solo nell'arco di tempo previsto nel calendario di cui all'art. 7, comma 11 del presente Avviso e seguendo le ulteriori indicazioni temporali previste all'art. 9 del presente Avviso, a decorrere dal giorno successivo all'accettazione formale del contributo da parte del proponente, comunque **non prima del 1° luglio 2026**, per concludersi in tutte le sue fasi **entro il 31 agosto 2028**.

Sez. IV.3 - Documentazione richiesta

Sono ammesse alla valutazione di merito esclusivamente le proposte trasmesse secondo le modalità indicate all'art. 6 del presente Avviso. All'atto della compilazione della domanda tramite il

Portale Bandi, nell'apposito modulo elettronico di presentazione della candidatura per l'Ambito 2, Sez. IV, deve essere indicato quanto di seguito riportato.

1. Domanda di partecipazione

- a) Anagrafica e natura giuridica del soggetto proponente, degli eventuali partner culturali, degli eventuali cofinanziatori e/o sponsor.
- b) La dichiarazione da parte del soggetto proponente, attestante la capacità di poter sostenere le spese per l'intero progetto e l'impegno a coprire almeno il 20% (venti per cento) del budget totale previsto con fondi propri o con l'apporto di eventuali cofinanziatori e/o sponsor.
- c) L'autocertificazione da parte del soggetto proponente attestante il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 5 del presente Avviso, per sé e il curatore o critico coinvolto.
- d) L'accettazione formale delle condizioni del presente Avviso da parte del proponente per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto.
- e) L'autorizzazione al trattamento dei dati personali e la presa d'atto sull'informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e del Regolamento UE 2016/679.

2. Proposta progettuale

- a) Scheda sintetica della proposta.
- b) Informazioni sul soggetto proponente, sul project manager che seguirà il progetto, sugli eventuali partner culturali coinvolti, sugli eventuali cofinanziatori e/o sponsor, sul curatore o critico da promuovere con portfolio sintetico dei progetti recentemente realizzati, dalle quali emerga l'attinenza con i requisiti di ammissibilità specificati nell'art. 5 del presente Avviso.
- c) Descrizione chiara e dettagliata del progetto, corredata da eventuale materiale visivo, da cui si evincano la credibilità, la concretezza e l'effettiva fattibilità della proposta, nonché le principali ragioni a sostegno della stessa e gli obiettivi che si intendono raggiungere.
- d) Eventuali attività di promozione legate al progetto; piano per la comunicazione.
- e) Proposta per un'eventuale pubblicazione.
- f) Cronoprogramma di produzione dettagliato redatto secondo il diagramma di Gantt per gli anni 2026, 2027 e 2028, tenendo conto dei limiti temporali prefissati dal presente Avviso.
- g) Quadro economico: prospetto dettagliato dal quale si evincano tutti i costi del progetto comprensivi di ogni eventuale onere fiscale, nel rispetto delle indicazioni della Sez. IV.2 del presente Avviso, divisi per macro-voci e per voci di dettaglio o sotto-voci, seguendo quanto indicato nel Portale Bandi. Devono essere chiaramente specificati i costi per i quali si richiede il contributo e i costi di eventuale cofinanziamento, nel rispetto dei vincoli indicati all'art. 4, comma 8 del presente Avviso sul divieto di doppio finanziamento. Con riferimento alla Sez. IV.2, comma 1 del presente Avviso, si ricorda che la richiesta di contributo deve essere esclusivamente circoscritta alla partecipazione del curatore o critico all'interno della manifestazione o mostra, non all'intera manifestazione o mostra.

3. Documenti

- a) Copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto proponente.

- b) Copie del documento di identità e del codice fiscale, in corso di validità, del curatore o critico promosso dal progetto.
- c) Eventuali lettere di impegno a promuovere il progetto da parte di ciascuno dei partner culturali coinvolti (vedi **Modello C**).

Sez. IV.4 - Valutazione delle proposte

1. Come indicato all'art. 7, le istanze pervenute entro i termini indicati all'art. 6 del presente Avviso vengono sottoposte a una prima verifica interna alla DGCC concernente la completezza e la regolarità della documentazione presentata. Successivamente, la valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione che predispone una graduatoria, sulla base dell'assegnazione dei sottoelencati criteri.

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
a) Qualità complessiva e originalità del progetto in relazione alle finalità dell'Avviso, alla chiarezza degli obiettivi e alla capacità di generare valore culturale e visibilità internazionale.	30
b) Qualità artistica del progetto, in relazione al curriculum del curatore o critico promosso.	20
c) Qualità ed efficacia della manifestazione o mostra, e delle relative attività annesse, in termini di visibilità internazionale e di ricadute sulla carriera del curatore o critico promosso.	20
d) Qualità e credibilità del proponente e dei partner coinvolti in termini di riconoscibilità nel contesto della creatività contemporanea, esperienza e affidabilità.	15
e) Fattibilità tecnico-gestionale e sostenibilità economica del progetto, valutata sulla base dell'articolazione operativa della proposta, del cronoprogramma e della congruità del quadro economico in relazione alle attività previste.	15

Ambito 2 - *Promozione internazionale di artisti, curatori e critici*

Sezione V

Contributo per una produzione editoriale internazionale

Sez. V.1 - Soggetti proponenti e oggetto del contributo

1. Possono presentare domanda

Enti pubblici o privati senza scopo di lucro, con sede legale in Italia o all'estero, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso. Le persone fisiche non possono presentare domanda. Pena esclusione, se il soggetto proponente ha sede legale in Italia, è obbligatorio il coinvolgimento di almeno un partner culturale con sede legale e operativa fuori dall'Italia.

2. Possono essere finanziati

Prodotti editoriali destinati a un pubblico internazionale e a essere distribuiti all'estero, legati all'arte contemporanea italiana degli ultimi 70 (settanta) anni, a far data dalla scadenza del presente Avviso, da pubblicare in lingua inglese e/o italiana e/o altra lingua, anche in due edizioni separate, con relativa promozione e distribuzione editoriale internazionale.

Ai fini del presente Avviso, con riferimento alla Legge 7 marzo 2001, n. 62, per prodotto editoriale si intende il prodotto realizzato su supporto cartaceo, ivi compreso il libro, o su supporto informatico, destinato alla pubblicazione o alla diffusione di informazioni presso il pubblico con mezzo elettronico, attraverso la radiodiffusione sonora, con esclusione dei prodotti discografici o cinematografici. Sono quindi ammissibili anche prodotti editoriali in formato digitale da destinare a supporti di lettura elettronici e/o pagine web. Sono altresì ammissibili le produzioni di podcast e/o contenuti audio purché accessibili al pubblico tramite canali di podcasting a larga distribuzione internazionale e nazionale.

Sono valutati positivamente i progetti che prevedono il coinvolgimento di case editrici straniere per la produzione e distribuzione del prodotto editoriale all'estero.

Sono altresì valutati positivamente i progetti che prevedono la distribuzione delle copie anche a biblioteche di settore, sia italiane che internazionali.

Sono ammessi progetti che prevedono, a mero titolo esemplificativo:

- la realizzazione di un prodotto editoriale dedicato ad aspetti e problematiche legati all'arte, alla cultura visuale e al dibattito storico-artistico italiani degli ultimi 70 (settanta) anni a far data dalla scadenza del presente Avviso;
- la realizzazione di un prodotto editoriale monografico dedicato o ad artisti viventi di cittadinanza italiana, o fiscalmente residenti in Italia, o italiani non viventi ma la cui produzione ricada negli ultimi 70 (settanta) anni, a far data dalla scadenza del presente Avviso;



- la realizzazione di un prodotto editoriale di un artista, o curatore, o critico d'arte vivente, di cittadinanza italiana o fiscalmente residente in Italia, dedicata alla sua ricerca e/o pratica;
- la realizzazione di un prodotto editoriale riguardante la pubblicazione in lingua inglese e/o altra lingua di un prodotto editoriale precedentemente edito solo in lingua italiana.

3. Partenariati e accordi

Come indicato nell'art. 3, comma 4 del presente Avviso, se il progetto viene presentato da più soggetti attuatori, il rapporto di collaborazione deve essere formalizzato con un accordo di partenariato.

Il coinvolgimento di partner culturali nella promozione internazionale e nazionale prevede una lettera di impegno come dettagliato nell'art. 3, comma 5 del presente Avviso da parte di ognuno dei partner coinvolti. Con riferimento al precedente comma 1, pena esclusione se il soggetto proponente ha sede legale in Italia, è obbligatorio il coinvolgimento di almeno un partner culturale con sede legale e operativa fuori dall'Italia (cfr. Sez. V.3.3, d). I partner culturali senza lettere di impegno e gli eventi di promozione realizzati da enti non formalizzati come partner, non sono ammessi a valutazione.

Nell'ottica di una piena ed effettiva internazionalizzazione del progetto, e nel caso di prodotti editoriali cartacei, è richiesta una lettera di impegno, o documento analogo, da parte della casa editrice coinvolta, che garantisca un'adeguata distribuzione internazionale del prodotto editoriale, anche tramite accordi con altre case editrici o distributori esteri. Se la casa editrice ha sede legale e operativa in Italia, tale lettera, o documento, è obbligatorio, a pena di esclusione (cfr. Sez. V.3.3, lettera e).

Con riferimento all'art. 3 del presente Avviso, si precisa che la casa editrice coinvolta nel progetto è a tutti gli effetti il fornitore di un servizio e non può coincidere né con un soggetto attuatore (proponente unico o capofila, o partner di progetto), né con un partner culturale.

Sez. V.2 - Costi ammissibili al contributo, vincoli e durata dei progetti

1. Tipologia di costi ammissibili al contributo (a titolo esemplificativo)

- Costi di produzione: compensi per curatori, autori, editor, correttori di bozze, traduttori, grafici; eventuali diritti d'autore; stampa; distribuzione nazionale e/o internazionale; etc.
- Costi di viaggio (in classe economica), alloggio, eventuali visti e assicurazione sanitaria, purché riferiti alla realizzazione del progetto e alle relative attività di promozione.
- Costi per il personale di supporto al progetto: compensi per project manager, coordinatori, assistenti, consulenti, etc. Il contributo richiesto per i costi di personale non deve superare il 25% (venticinque per cento) del totale richiesto, ed essere in maniera congrua commisurato all'impegno necessario per svolgere l'attività, non alla durata totale del progetto.
- Costi per la comunicazione: ufficio stampa e social media manager; progettazione grafica; acquisto di spazi pubblicitari; gestione e creazione di website, piattaforme e applicativi.
- Costi per le attività di promozione: noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica; documentazione video-fotografica.





- Costi amministrativi e generali: consulenze amministrative a supporto del progetto, assicurazione, fidejussione se prevista, cancelleria, utenze, non superiori al 10% (dieci per cento) del contributo totale richiesto.
- Costi per eventuali imprevisti non superiori al 5% (cinque per cento) del contributo totale richiesto.

2. Tipologia di costi non ammissibili al contributo (a titolo esemplificativo)

- Costi e spese non conformi a quanto stabilito all'art. 4, comma 9.
- Acquisto di beni durevoli (a titolo di esempio: fotocamere, personal computer, scanner, tablet, telefoni e relativi accessori hardware e software, etc.) e qualsiasi altro acquisto considerato come un investimento.
- Costi per attività relative al progetto svolte dal personale dipendente dei soggetti attuatori.
- Costi forfettari e di diaria.
- Spese sostenute in contanti (che possono essere sostenute solo tramite cofinanziamento).
- Erogazioni liberali.
- Ogni costo non debitamente documentato o riferito a modifiche progettuali non preventivamente autorizzate dalla DGCC.
- Costi non direttamente connessi con lo svolgimento dell'attività.
- Costi relativi a lavori di manutenzione o messa in sicurezza di immobili.
- Costi per ammende, controversie, accordi, registrazioni di atti, sanzioni penali e relativi interessi.
- Quantificazione economica del lavoro volontario.
- Costi non sostenuti dal beneficiario, o da eventuali partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della domanda, o da chiunque titolato all'interno del progetto attraverso incarichi o accordi.

3. Il progetto presentato può essere attuato solo nell'arco di tempo previsto nel calendario di cui all'art. 7, comma 11 del presente Avviso e seguendo le ulteriori indicazioni temporali previste all'art. 9 del presente Avviso, a decorrere dal giorno successivo all'accettazione formale del contributo da parte del beneficiario, comunque **non prima del 1° luglio 2026**, per concludersi in tutte le sue fasi **entro il 31 agosto 2028**.

4. Possono essere considerate valide le attività di promozione avviate e non ancora concluse alla data di scadenza del progetto, ma saranno ammesse a contributo solo le spese sino a quel momento effettivamente sostenute e documentate. Le attività di promozione devono comunque essere concluse entro il 2028. Il prodotto editoriale deve essere realizzato e inviato alla DGCC entro la scadenza stabilita, pena il mancato versamento del saldo.

Sez. V.3 - Documentazione richiesta

Sono ammesse alla valutazione di merito esclusivamente le proposte trasmesse secondo le modalità indicate all'art. 6 del presente Avviso. All'atto della compilazione della domanda tramite il



Portale Bandi, nell'apposito modulo elettronico di presentazione della candidatura per l'Ambito 2, Sez. V, deve essere indicato quanto di seguito riportato.

1. Domanda di partecipazione

- a) Anagrafica e natura giuridica di tutti i soggetti attuatori, degli eventuali partner culturali, degli eventuali cofinanziatori e/o sponsor.
- b) La dichiarazione da parte del proponente singolo o capofila attestante la capacità di poter sostenere le spese per l'intero progetto, e l'impegno a coprire almeno il 20% (venti per cento) del costo totale previsto con fondi propri o con l'apporto di eventuali cofinanziatori e/o sponsor.
- c) L'autocertificazione da parte del proponente singolo o capofila attestante il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 5 del presente Avviso, dei soggetti attuatori coinvolti.
- d) L'accettazione formale delle condizioni del presente Avviso da parte del proponente singolo o capofila per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto.
- e) L'autorizzazione al trattamento dei dati personali e la presa d'atto sull'informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e del Regolamento UE 2016/679. Qualora presenti, anche i partner di progetto dovranno firmare una copia dell'informativa che sarà allegata alla domanda di partecipazione.

2. Proposta progettuale

- a) Scheda sintetica della proposta.
- b) Informazioni sul soggetto proponente, sugli eventuali partner di progetto e culturali coinvolti, sugli eventuali cofinanziatori e/o sponsor, sul project manager e il curatore che seguiranno il progetto, sugli autori, sugli eventuali altri artisti, curatori, critici e studiosi direttamente coinvolti, dalle quali emerga l'attinenza con i requisiti di ammissibilità specificati nell'art. 5 del presente Avviso.
- c) Descrizione chiara e dettagliata del progetto editoriale, corredata da eventuale materiale visivo, da cui si evincano la credibilità, la concretezza e l'effettiva fattibilità della proposta, nonché le principali ragioni a sostegno della stessa e gli obiettivi che si intendono raggiungere, specificando: titolo, sinossi, editore, formato, numero di pagine o durata, eventuale presenza di immagini, tiratura, piano di distribuzione internazionale e nazionale; eventuale piano di distribuzione in biblioteche specializzate internazionali e nazionali.
- d) Attività di promozione all'estero e in Italia.
- e) Piano per la comunicazione.
- f) Cronoprogramma di produzione dettagliato redatto secondo il diagramma di Gantt per gli anni 2026, 2027 e 2028, tenendo conto dei limiti temporali prefissati dal presente Avviso.
- g) Quadro economico: prospetto dettagliato dal quale si evincano tutti i costi del progetto comprensivi di ogni eventuale onere fiscale, nel rispetto delle indicazioni della Sez. V.2 del presente Avviso, divisi per macro-voci e per voci di dettaglio o sotto-voci, seguendo quanto indicato nel Portale Bandi. Devono essere chiaramente specificati i costi per i quali si richiede il contributo e i costi di eventuale cofinanziamento, nel rispetto dei vincoli indicati all'art. 4, comma 8 del presente Avviso sul divieto di doppio finanziamento.



3. Documenti

- a) Copia del documento di identità, in corso di validità, del proponente singolo o capofila.
- b) Eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai rappresentanti legali di tutti i soggetti coinvolti, con allegate copie dei documenti di identità in corso di validità dei firmatari. (vedi **Modello B**).
- c) Autorizzazione al trattamento dei dati personali e l'informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e del Regolamento UE 2016/679 firmata dal legale rappresentante di ogni eventuale partner di progetto coinvolto (vedi **Modello D**).
- d) Lettere di impegno a promuovere il progetto da parte di ciascuno dei partner culturali coinvolti (vedi **Modello C**). Pena esclusione, in caso di soggetto proponente con sede legale in Italia, è obbligatoria almeno una lettera di impegno da parte di un ente con sede legale e operativa fuori dall'Italia.
- e) Lettera di impegno, o documento analogo, da parte della casa editrice coinvolta, che garantisca un'adeguata distribuzione internazionale del prodotto editoriale. Se la casa editrice ha sede legale e operativa in Italia tale lettera, o documento, è obbligatorio a pena di esclusione.
- f) In caso di richiesta di anticipo dietro presentazione di fideiussione prevista dall'art. 9, comma 2, lettera a) del presente Avviso, un impegno a consegnare la polizza fideiussoria entro 45 (quarantacinque) giorni dall'accettazione del contributo, o un eventuale preaccordo con l'ente che rilascerà la polizza (vedi **Modello E**).

Sez. V.4 - Valutazione delle proposte

1. Come indicato all'art. 7, le istanze pervenute entro i termini indicati all'art. 6 del presente Avviso vengono sottoposte a una prima verifica interna alla DGCC concernente la completezza e la regolarità della documentazione presentata. Successivamente, la valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione che predispone una graduatoria, sulla base dell'assegnazione dei criteri elencati nella pagina seguente.

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
a) Qualità complessiva e originalità del progetto in relazione alle finalità dell'Avviso, alla chiarezza degli obiettivi e alla capacità di generare valore culturale e visibilità internazionale.	30
b) Originalità e qualità storico-critica del contenuto, autorevolezza degli autori coinvolti e capacità della pubblicazione di contribuire in modo significativo alla conoscenza e al dibattito internazionale sull'arte italiana degli ultimi decenni.	20
c) Qualità dell'editore; distribuzione internazionale del prodotto editoriale; qualità ed efficacia delle attività di promozione internazionale.	20





CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
d) Qualità e credibilità dei soggetti attuatori e dei partner coinvolti in termini di riconoscibilità nel contesto della creatività contemporanea, esperienza e affidabilità.	15
e) Fattibilità tecnico-gestionale e sostenibilità economica del progetto, valutata sulla base dell'articolazione operativa della proposta, del cronoprogramma e della congruità del quadro economico in relazione alle attività previste.	15



Ambito 2 - *Promozione internazionale di artisti, curatori e critici*

Sezione VI

Contributo per attività di promozione relative all'acquisizione di una o più opere di un artista italiano all'estero

Sez. VI.1 - Soggetti proponenti e oggetto del contributo

1. Possono presentare domanda

Enti pubblici o privati senza scopo di lucro esclusivamente con sede legale e operativa fuori dall'Italia, in particolare: istituzioni museali, fondazioni, associazioni culturali, istituti universitari, comitati formalmente costituiti e ogni altro soggetto con personalità giuridica senza scopo di lucro, e che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso. Le persone fisiche non possono presentare domanda.

2. Possono essere finanziati

Progetti di promozione relativi all'acquisizione, recente o in corso, da parte di un museo o di una collezione aperta al pubblico con sede legale e operativa fuori dall'Italia. L'acquisizione deve riguardare una o più opere la cui esecuzione risalgia a meno di 70 (settanta) anni a far data dalla scadenza del presente Avviso, di un solo artista italiano o fiscalmente residente in Italia, vivente o non più vivente, la cui produzione artistica sia ritenuta significativa per la storia dell'arte contemporanea.

L'acquisizione può non essere conclusa al momento della candidatura. Si considerano ammissibili anche progetti di promozione relativi ad acquisizioni già avvenute, purché entro i 6 (sei) mesi precedenti alla scadenza del presente Avviso. Non è possibile richiedere il contributo per l'acquisizione e/o produzione di un'opera.

I progetti ammissibili possono prevedere:

- una mostra legata all'acquisizione, con relativa pubblicazione;
- una pubblicazione dedicata all'acquisizione;
- altre azioni di promozione, a mero titolo esemplificativo: performance, incontri, conferenze, giornate di studio, attività didattiche, laboratori, etc.

I progetti devono inoltre prevedere almeno un'azione di promozione in Italia, o in collaborazione con la rete degli Istituti Italiani di Cultura all'estero, a mero titolo esemplificativo: incontri, conferenze, giornate di studi, eventi collaterali, etc.

3. Partenariati e accordi

Se il progetto viene presentato da più soggetti attuatori, il rapporto di collaborazione deve essere formalizzato con un accordo di partenariato così come indicato nell'art. 3, comma 4 del presente

Avviso.

Il coinvolgimento di partner culturali nella promozione del progetto prevede una lettera di impegno come dettagliato nell'art. 3, comma 5 del presente Avviso. I partner culturali senza lettere di impegno e gli eventi di promozione realizzati da enti non formalizzati come partner, sono ammessi a valutazione.

Sez. VI.2 - Costi ammissibili al contributo, vincoli e durata dei progetti

1. Tipologia di costi ammissibili al contributo (a titolo esemplificativo)

- Costi di viaggio (in classe economica), alloggio, spese per eventuali visti e assicurazione sanitaria finalizzati all'esclusiva realizzazione del progetto.
- Costi per il personale di supporto al progetto: compensi per curatori, project manager, coordinatori, assistenti, consulenti, etc. Il contributo richiesto per i costi di personale non deve superare il 25% (venticinque per cento) del totale richiesto, ed essere in maniera congrua commisurato all'impegno necessario per svolgere l'attività, non alla durata totale del progetto.
- Costi per la comunicazione: ufficio stampa e social media manager; progettazione grafica; acquisto di spazi pubblicitari; gestione e creazione di website, piattaforme e applicativi.
- Costi per le attività di promozione: allestimento e disallestimento; trasporto e assicurazione delle opere; noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica; personale tecnico impiegato nella produzione della mostra (allestitori, montatori, etc.); documentazione video-fotografica.
- Costi per un'eventuale pubblicazione: stampa, distribuzione, impaginazione grafica, diritti d'autore, compensi per autori, traduttori, editor, etc.
- Costi amministrativi e generali: consulenze amministrative a supporto del progetto, assicurazione, cancelleria, utenze, non superiori al 10% (dieci per cento) del contributo totale richiesto.
- Costi per eventuali imprevisti non superiori al 5% (cinque per cento) del contributo totale richiesto.

2. Tipologia di costi non ammissibili al contributo (a titolo esemplificativo)

- Costi e spese non conformi a quanto stabilito all'art. 4, comma 9.
- Costi per la produzione e/o acquisizione di opere.
- Compenso per l'artista coinvolto nel progetto.
- Acquisto di beni durevoli (a titolo di esempio: fotocamere, personal computer, scanner, tablet, telefoni e relativi accessori hardware e software, etc.) e qualsiasi altro acquisto considerato come un investimento.
- Costi per attività relative al progetto svolte dal personale dipendente dei soggetti attuatori.
- Costi forfettari e di diaria.
- Spese sostenute in contanti (che possono essere sostenute solo tramite cofinanziamento).
- Erogazioni liberali.
- Ogni costo non debitamente documentato o riferito a modifiche progettuali non preventivamente autorizzate dalla DGCC.
- Costi non direttamente connessi con lo svolgimento dell'attività.

55



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582

PEO dg-cc@cultura.gov.it | PEC dg-cc@pec.cultura.gov.it



- Costi relativi a lavori di manutenzione o messa in sicurezza di immobili.
- Costi per ammende, controversie, accordi, registrazioni di atti, sanzioni penali e relativi interessi.
- Quantificazione economica del lavoro volontario.
- Costi non sostenuti dal beneficiario, o da eventuali partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della domanda, o da chiunque titolato all'interno del progetto attraverso incarichi o accordi.

3. Il progetto presentato può essere attuato solo nell'arco di tempo previsto nel calendario di cui all'art. 7, comma 11 del presente Avviso e seguendo le ulteriori indicazioni temporali previste all'art. 9 del presente Avviso, a decorrere dal giorno successivo all'accettazione formale del contributo da parte del beneficiario, comunque **non prima del 1° luglio 2026**, per concludersi in tutte le sue fasi **entro il 31 agosto 2028**.

Sez. VI.3 - Documentazione richiesta

Sono ammesse alla valutazione di merito esclusivamente le proposte trasmesse secondo le modalità indicate all'art. 6 del presente Avviso. All'atto della compilazione della domanda tramite il Portale Bandi, nell'apposito modulo elettronico di presentazione della candidatura per l'Ambito 2, Sez. VI, deve essere indicato quanto di seguito riportato.

1. Domanda di partecipazione

- a) Anagrafica e natura giuridica di tutti i soggetti attuatori, del museo o collezione che acquisisce le opere, degli eventuali partner culturali, degli eventuali cofinanziatori e/o sponsor.
- b) La dichiarazione da parte del proponente singolo o capofila attestante la capacità di poter sostenere le spese per l'intero progetto, e l'impegno a coprire almeno il 20% (venti per cento) del costo totale previsto con fondi propri o con l'apporto di eventuali cofinanziatori e/o sponsor.
- c) L'autocertificazione da parte del proponente singolo o capofila attestante il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 5 del presente Avviso, dei soggetti attuatori e dell'artista coinvolto.
- d) L'accettazione formale delle condizioni del presente Avviso da parte del proponente singolo o capofila per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto.
- e) L'autorizzazione al trattamento dei dati personali e la presa d'atto sull'informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e del Regolamento UE 2016/679. Qualora presenti, anche i partner di progetto dovranno firmare una copia dell'informativa che sarà allegata alla domanda di partecipazione.

2. Proposta progettuale

- a) Scheda sintetica della proposta.
- b) Informazioni sul soggetto proponente, sul museo o collezione che acquisisce la/le opera/e, sugli eventuali partner di progetto e culturali coinvolti, sugli eventuali cofinanziatori e/o sponsor, sul project manager e il curatore che seguiranno il progetto e sull'artista da

56





promuovere (con CV e portfolio sintetico), dalle quali emerge l'attinenza con i requisiti di ammissibilità specificati nell'art. 5 del presente Avviso.

- c) Scheda tecnica dell'opera/e da acquisire o acquisite; breve biografia dell'artista.
- d) Descrizione chiara e dettagliata del progetto, corredata da eventuale materiale visivo, da cui si evincano la credibilità, la concretezza e l'effettiva fattibilità della proposta, nonché le principali ragioni a sostegno della stessa e gli obiettivi che si intendono raggiungere.
- e) Piano per la comunicazione.
- f) Proposta per un'eventuale pubblicazione.
- g) Cronoprogramma di produzione dettagliato redatto secondo il diagramma di Gantt per gli anni 2026, 2027 e 2028, tenendo conto dei limiti temporali prefissati dal presente Avviso.
- h) Quadro economico: prospetto dettagliato dal quale si evincano tutti i costi del progetto comprensivi di ogni eventuale onere fiscale, nel rispetto delle indicazioni della Sez. VI.2 del presente Avviso, divisi per macro-voci e per voci di dettaglio o sotto-voci, seguendo quanto indicato nel Portale Bandi. Devono essere chiaramente specificati i costi per i quali si richiede il contributo e i costi di eventuale cofinanziamento, nel rispetto dei vincoli indicati all'art. 4, comma 8 del presente Avviso sul divieto di doppio finanziamento.

3. Documenti

- a) Copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del proponente singolo o capofila.
- b) In caso di opera già acquisita: copia del documento ufficiale di presa in carico inventariale, o analoga documentazione, che attesti la recente acquisizione dell'opera.
- c) Eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai rappresentanti legali di tutti i soggetti coinvolti, con allegate copie dei documenti di identità in corso di validità dei firmatari (vedi **Modello B**).
- d) Autorizzazione al trattamento dei dati personali e l'informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e del Regolamento UE 2016/679 firmata dal legale rappresentante di ogni eventuale partner di progetto coinvolto (vedi **Modello D**).
- e) Eventuali lettere di impegno a promuovere il progetto da parte di ciascuno dei partner culturali coinvolti (vedi **Modello C**).

Sez. VI.4 - Valutazione delle proposte

1. Come indicato all'art. 7, le istanze pervenute entro i termini indicati all'art. 6 del presente Avviso vengono sottoposte a una prima verifica interna alla DGCC concernente la completezza e la regolarità della documentazione presentata. Successivamente, la valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione che predispone una graduatoria, sulla base dell'assegnazione dei sottoelencati criteri.





CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
a) Qualità complessiva e originalità del progetto in relazione alle finalità dell'Avviso, alla chiarezza degli obiettivi e alla capacità di generare valore culturale e visibilità internazionale.	30
b) Qualità artistica del progetto in relazione al curriculum e alla storia dell'artista promosso.	20
c) Qualità ed efficacia delle azioni di promozione in termini di visibilità internazionale dell'opera o opere acquisite.	20
d) Qualità, credibilità ed esperienza del soggetto proponente, con particolare riferimento alla collezione di destinazione dell'opera o opere acquisite, e dei partner coinvolti.	15
e) Fattibilità tecnico-gestionale e sostenibilità economica del progetto, valutata sulla base dell'articolazione operativa della proposta, del cronoprogramma e della congruità del quadro economico in relazione alle attività previste.	15



Ambito 3 - Sviluppo dei talenti

Sezione VII

Borsa per il sostegno a progetti internazionali di ricerca e residenza rivolta ad artisti, fotografi, curatori e altri professionisti dell'arte e della fotografia contemporanea

Sez. VII.1 - Candidati e oggetto del contributo

1. Chi può presentare domanda

Un professionista e lavoratore dell'arte contemporanea di cittadinanza italiana o fiscalmente residente in Italia (di seguito 'candidato'), anche in forma di collettivo, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso, che non abbia mai beneficiato di una borsa nelle precedenti edizioni di Italian Council. Nello specifico, si ricorda che la borsa è rivolta solo ed esclusivamente ad artisti, fotografi, curatori, studiosi, critici d'arte, art project manager, art producer.

2. Numero ed entità delle borse

Sono messe a bando complessivamente n. **20 (venti)** borse, ciascuna dell'importo di € 15.000,00 (quindicimila/00) come specificato all'art. 4.4 del presente Avviso, destinate a progetti di ricerca e di residenza e ripartite come di seguito indicato:

- n. **10 (dieci)** borse destinate ad artisti e fotografi, di cui n. 5 (cinque) per progetti di ricerca e n. 5 (cinque) per progetti di residenza;
- n. **6 (sei)** borse destinate a curatori, art project manager, art producer, di cui n. 3 (tre) per progetti di ricerca e n. 3 (tre) per progetti di residenza;
- n. **4 (quattro)** borse destinate a studiosi e critici d'arte, di cui n. 2 (due) per progetti di ricerca e n. 2 (due) per progetti di residenza.

La Commissione, sentita la DGCC, si riserva la facoltà di rimodulare la distribuzione delle borse tra le categorie indicate, in relazione alla quantità e qualità delle proposte pervenute.

3. Oggetto del contributo

La borsa è rivolta a candidati che presentino un progetto di ricerca o un progetto di residenza mirato allo sviluppo del proprio percorso professionale in prospettiva internazionale. I progetti, focalizzati su temi circoscritti, attuali e originali, dovranno svolgersi nell'arco dei 15 mesi previsti dall'art. 7.11 e dimostrare la fattibilità della ricerca e la sua efficacia per la creazione, o espansione, della rete di relazioni internazionali del candidato.

In particolare: i progetti di ricerca devono prevedere uno o più viaggi di studio all'estero che incidano significativamente sull'attività di ricerca proposta; i progetti di residenza devono prevedere un periodo di residenza all'estero presso enti pubblici o privati senza scopo di lucro con sede legale e



operativa fuori dall'Italia, attivi e accreditati nel contemporaneo, e comprendere una correlata attività di studio e ricerca.

In entrambi i casi, scopo della borsa è permettere al candidato di focalizzare la propria ricerca teorica, pratica e artistica sul progetto proposto in ambito internazionale. I progetti devono, pertanto, prevedere obbligatoriamente contatti, collaborazioni e costruzione di reti con enti internazionali, opzionalmente anche con enti italiani, e almeno un momento di restituzione pubblica all'estero dei risultati raggiunti.

A mero titolo esemplificativo le attività di restituzione possono concretizzarsi in: piccoli progetti espositivi di restituzione della ricerca; partecipazioni ad eventi e rassegne; incontri e conferenze da svolgersi anche da remoto mediante l'utilizzo di strumenti di videoconferenza; laboratori; piccole pubblicazioni dedicate ai risultati della ricerca.

4. Partenariati culturali: lettere di impegno e lettere di invito

Tutte le attività di collaborazione e restituzione incluse nel progetto devono essere sostenute dall'attivazione di partenariati culturali con gli enti coinvolti, che dovranno sottoscrivere una lettera di impegno.

- Nel caso di progetto di ricerca: è obbligatorio pena esclusione che il candidato presenti almeno una **lettera di impegno** di un partner culturale con sede legale ed operativa fuori dall'Italia. Le lettere di impegno possono essere redatte sul **modello C** fornito dall'amministrazione, come dettagliato nell'art. 3.5 del presente Avviso.
- Nel caso di progetto di residenza: è obbligatorio pena esclusione che il candidato presenti la **lettera di invito** da parte dell'ente internazionale coinvolto che costituisce, a tutti gli effetti, l'attivazione di un partenariato culturale. L'amministrazione non fornisce un modello per la lettera di invito che è redatta dall'istituzione in cui si svolgerà la residenza secondo le regole e le modalità specifiche dell'ente.

Con riferimento a tutti i progetti candidati, si specifica che i partner culturali senza lettere di impegno e le attività previste in collaborazione con enti non formalizzati come partner non sono ammessi a valutazione.

Sez. VII.2 - Importo della borsa, vincoli e durata dei progetti

1. Ciascuna borsa corrisponde all'importo di € 15.000,00 (quindicimila/00) lordi per un progetto di ricerca o residenza da svolgersi nell'arco di 15 mesi. Per l'ammissibilità al contributo, la Commissione valuta la congruità dell'importo sulla base della ricerca, delle attività previste in cronoprogramma e dei risultati previsti.

2. La borsa è destinata a sostenere il candidato durante il periodo della ricerca e delle residenze e soggiorni fuori dall'Italia, nonché tutte le attività necessarie allo svolgimento e alla restituzione del progetto stesso. A mero titolo esemplificativo sono coperti dalla borsa: viaggi (in classe economica), trasporti e visti; assicurazione sanitaria; contributo per l'alloggio e/o l'affitto di uno studio; realizzazione di una piccola mostra e/o pubblicazione cirscritta ai risultati del progetto di ricerca o



della residenza all'estero; contributo per le spese utili alle attività di promozione e presentazione della ricerca all'estero e in Italia.

3. I progetti possono prevedere anche la ricerca connessa alla realizzazione di nuove opere, mostre o pubblicazioni scientifiche, ma la relativa produzione non deve essere direttamente riferita alla borsa concessa. **Dunque, la borsa non può essere direttamente destinata alla produzione di opere, o di mostre e di pubblicazioni scientifiche che non siano limitati alla mera presentazione della ricerca.**

4. Con riferimento all'art. 4.6 del presente Avviso, i contributi concessi nell'ambito del programma Italian Council sono erogati al lordo di qualsiasi onere fiscale dovuto per legge.

5. La borsa non costituisce titolo accademico. Il candidato è invitato a specificare eventuali altri assegni di ricerca o borse di studio a qualsiasi titolo conferiti per lo stesso progetto, anche successivamente all'eventuale vincita della borsa.

6. Il progetto presentato può essere attuato solo nell'arco di tempo previsto nel calendario di cui all'art. 7.11 del presente Avviso e seguendo le ulteriori indicazioni temporali previste all'art. 9 del presente Avviso, a decorrere dal giorno successivo all'accettazione formale del contributo da parte del candidato, comunque **non prima del 1° luglio 2026**, per concludersi in tutte le sue fasi **entro il 30 settembre 2027.**

Sez. VII.3 - Documentazione richiesta

Sono ammesse alla valutazione di merito esclusivamente le proposte trasmesse secondo le modalità indicate all'art. 6 del presente Avviso. All'atto della compilazione della domanda tramite il Portale Bandi, nell'apposito modulo elettronico di presentazione della candidatura per l'Ambito 3, Sez. VII, deve essere indicato quanto di seguito riportato.

1. Domanda di partecipazione

- a) Anagrafica del candidato.
- b) Anagrafica e natura giuridica dei partner culturali coinvolti.
- c) L'autocertificazione del candidato attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 5 del presente Avviso.
- d) L'accettazione formale delle condizioni del presente Avviso da parte del candidato.
- e) L'autorizzazione al trattamento dei dati personali e la presa d'atto sull'informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e del Regolamento UE 2016/679.

2. Proposta progettuale

- a) Scheda sintetica della proposta.
- b) Informazioni sul candidato specificando in maniera chiara:



- ricerche e/o pratiche condotte negli anni, con indicate le principali attività svolte sia in ambito nazionale che internazionale;
 - curriculum vitae completo delle esperienze maturate e delle attività svolte sino alla data di presentazione della domanda, dove emergano chiaramente: formazione e titoli di studio; eventuali esposizioni nazionali e/o internazionali; eventuali partecipazione a eventi nazionali e/o internazionali; eventuali partecipazione a convegni di rilevanza nazionale o internazionale; eventuali pubblicazioni; eventuale bibliografia; eventuali opere in collezioni pubbliche o private senza scopo di lucro (per gli artisti); eventuali attività di insegnamento; eventuali collaborazioni con istituzioni di qualificata rilevanza nell'ambito della cultura contemporanea.
 - Per artisti e fotografi: portfolio con selezione dei progetti artistici degli ultimi 5 anni.
- c) Descrizione chiara e dettagliata del progetto di ricerca, corredata da eventuale materiale visivo, da cui si evincano la credibilità, la concretezza e l'effettiva fattibilità della proposta, nonché le principali ragioni a sostegno della stessa e gli obiettivi che si intendono raggiungere.
- d) Nel caso di progetti di residenza: informazioni sull'ente in cui è prevista la residenza, dalle quali emerga l'attinenza con i requisiti generali di ammissibilità specificati nell'art. 5.1 del presente Avviso.
- e) Attività di promozione del progetto presso i partner culturali coinvolti, con annesse le principali informazioni sui partner dalle quali emerga la coerenza con il progetto.
- f) Cronoprogramma delle attività dettagliato redatto secondo il diagramma di Gantt per i 15 mesi della ricerca distribuita negli anni 2026 e 2027, tenendo conto dei limiti temporali prefissati dal presente Avviso.
- g) Dichiarazione su eventuali altri assegni di ricerca o borse di studio a qualsiasi titolo conferiti per lo stesso progetto.

3. Documenti

- a) Copie del documento di identità e del codice fiscale, in corso di validità, del candidato.
- b) Pena esclusione:
- per i **progetti di ricerca**: almeno una **lettera di impegno** a promuovere il progetto da parte di un partner culturale straniero coinvolto (vedi **Modello C**).
 - per i **progetti di residenza**: la **lettera di invito** da parte dell'ente coinvolto, redatta su carta intestata e a firma del presidente o direttore dell'ente che ospita la residenza. Come specificato nella sez. VII.1 comma 4, non è fornito un modello per la lettera di invito.
- c) Eventuali ulteriori lettere di impegno a promuovere il progetto da parte di ciascuno dei partner culturali coinvolti (vedi **Modello C**).
- d) Pena esclusione: una **lettera motivazionale** del candidato.
- e) Pena esclusione: almeno una **lettera di presentazione** su carta intestata debitamente firmata da esperti e professionisti accreditati nel settore della cultura contemporanea.



Sez. VII.4 - Valutazione delle proposte

1. Come indicato all'art. 7, le istanze pervenute entro i termini indicati all'art. 6 del presente Avviso vengono sottoposte a una prima verifica interna alla DGCC concernente la completezza e la regolarità della documentazione presentata e l'ammissibilità alla valutazione. Successivamente, la valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione che predispone una graduatoria suddivisa come indicato alla sez. VII.1, comma 2, sulla base dell'assegnazione dei sottoelencati criteri.

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
a) Qualità, credibilità e originalità generale della proposta in termini di rispondenza alle finalità indicate nell'Avviso, nella costruzione di reti internazionali e di potenzialità di output e outcome previsti.	30
b) Qualità della ricerca in relazione al curriculum e alla motivazione del candidato.	20
c) Impatto del progetto in termini di visibilità internazionale e di possibili sviluppi del percorso professionale del candidato all'estero.	20
d) Qualità e credibilità dei referenti e dei partner culturali coinvolti.	15
e) Chiarezza e coerenza nella presentazione del progetto, fattibilità nella realizzazione in base al cronoprogramma e congruità in relazione all'entità della borsa.	15